



AATECH S.p.A Società Benefit

INDICE

AATECH TECH BUILDER	Pag. 2
Informazioni sulla società	Pag. 4
Cariche Sociali	Pag. 9
Organigramma societario	Pag. 10
Lettera agli azionisti	Pag.12
BILANCIO CONSOLIDATO	Pag. 14
Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato 2023	Pag. 15
Schemi di Bilancio Consolidato 2023	Pag. 33
Nota Integrativa al Bilancio Consolidato 2023	Pag. 45
BILANCIO AATECH S.p.A SB	Pag. 61
Schemi di Bilancio 2023	Pag. 62
Nota Integrativa al Bilancio 2023	Pag. 71
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag. 119

La Nostra Mission

Soluzioni e Tecnologie Innovative per il Fintech e la Transizione Energetica

Supportiamo i nostri clienti in tutte le fasi del loro ciclo di vita, con servizi ready-to-play ad alto valore aggiunto e piattaforme tecnologiche uniche

AATECH S.p.A. SOCIETÀ BENEFIT dal 3 di Luglio 2023 quotata sul mercato Euronext Growth Milan con codice ISIN IT0005548521

La nostra **evoluzione**

La nostra storia, iniziata oltre 10 anni fa, ha contribuito a fare di AATECH il **punto di riferimento dell'innovazione nei settori del Fintech e della Transizione Energetica.**

Oggi, in ottica di Open Innovation, generiamo nuove opportunità di crescita per i nostri Partner, individuando **nuove tecnologie e nuovi Business Model**, con l'obiettivo di **creare valore condiviso**



AATECH SPA

AATECH S.p.A. SB (di seguito la “Società” e congiuntamente alle sue controllate il “Gruppo” o “Gruppo AATECH”), ora PMI Innovativa nonché società benefit, è stata costituita nel 2019 a Milano (sede legale, con sede operativa a Fondi – LT), nella forma di società a responsabilità limitata, ad opera del fondatore Alessandro Andreozzi, rappresentando, sin da subito, un'importante realtà operante nel settore dei mercati Fintech e della transizione energetica.

La Società è un venture tech builder innovativo, formato da un gruppo di professionisti nel settore digitale, con l'obiettivo costante di individuare nuove tecnologie nei settori suindicati in Italia. In particolare, la Società, attraverso un processo di continuous innovation, intende ricercare soluzioni innovative che creino nuove opportunità di generazione di valore, con l'intento, dopo la loro creazione e validazione, di rendere tali realtà aziende autonome.

L'obiettivo dell'Emittente è quello, dunque, di far crescere le società controllate e partecipate, mantenendole nel portafoglio nel lungo periodo e ricevere dividendi e/o proventi dalle stesse; e ciò al fine di creare ulteriore solidità patrimoniale in un arco temporale esteso.

In particolare, la Società possiede le seguenti partecipazioni di maggioranza:

- Previa S.r.l. (società Fintech che fornisce servizi di open Banking per la previdenza obbligatoria e complementare); la Società detiene il 57,47% del capitale sociale di Previa S.r.l.
- Brand Italia S.r.l. - società che fornisce soluzioni per la gestione end to end di un portafoglio real estate, sia per la gestione dei crediti fiscali sia per la gestione ordinaria; la Società detiene l'87,23% del capitale sociale di Brand Italia S.r.l.

E le seguenti partecipazioni di minoranza:

- Termo S.p.A. Società Benefit (primo operatore full service nel mercato HVAC (Heating, Ventilator and Air Conditioning) finalizzato all'efficientamento energetico); La Società detiene il 14,74% del capitale di Termo S.p.A Società Benefit
- Ulixes SGR S.p.A.; La Società detiene il 1% del capitale di Ulixes SGR S.p.A.
- HPS S.r.l.; La Società detiene il 1,49% del capitale di HPS S.r.l.
- Aion Tech; La Società detiene il 10% del capitale di Aion Tech S.r.l.

Inoltre, la Società supporta le aziende partecipate e anche i clienti esterni con una vasta gamma di servizi ad alto valore aggiunto tra cui, inter alia: (i) Finanza Straordinaria e Agevolata; (ii) Temporary Management; (iii) IT Delivery & Support; (iv) Marketing Support e (v) Business Process Outsourcing.

Infine, la Società sin dalla sua costituzione ha indirizzato le proprie scelte strategiche in coerenza con gli obiettivi di Sustainable Development Goals ONU 2030, diventando nel mese di maggio 2023 Società Benefit.

La Società svolge la propria attività in collaborazione con i principali operatori del settore di riferimento, in ottica di collaborazione nella distribuzione e open innovation.

In ottica di modello distributivo B2B2C la Società stringe accordi distributivi con i primari players del settore.

Inoltre, per consentire una rapida crescita delle partecipate, la società collabora da sempre con primari operatori di capitale di rischio e di venture capital che sono alla costante ricerca di investimenti innovativi e sostenibili.

La Società in veste di tech builder, opera in stretta sinergia con i grandi operatori di capitale e ha contribuito alla creazione della tecnologia alla base di numerose start-up di valore, in forte sviluppo sui rispettivi mercati.

Tecnologie per la gestione end-to-end di Business innovativi

Una Suite di Tech Solution proprietarie sviluppate sulla digitalizzazione e sul problem solving, che ottimizzano il time to market e ampliano l'offerta dei nostri Partner



API Integration

Piena integrazione nei sistemi informativi del Partner e con sistemi esterni (es. sistemi di contabilità e controllo qualità)



Approccio Plug-&-play

Soluzioni subito integrabili, per rispondere in modo tempestivo agli obiettivi di business evitando lunghi periodi di sviluppo



AATECH SPA LE SERVICE LINE

Attività di Tech Builder

L'Emittente, nello svolgimento di tale attività, si pone l'obiettivo di costruire nuove tecnologie di successo con un approccio orientato al lungo periodo e alla sostenibilità, supportando le società nelle quali decide di investire, in tutte le fasi di crescita e valorizzazione, con servizi ad alto valore aggiunto e piattaforme tecnologiche uniche.

In ottica di open innovation, l'Emittente è sempre alla ricerca di nuove tecnologie abilitanti e di nuovi business model che possano ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti nei settori fintech e della transizione energetica. Dopo aver individuato il bisogno concreto delle varie società, l'Emittente si propone di offrire risposte innovative, con modalità semplici e veloci di implementazione, con l'obiettivo di rendere tali aziende indipendenti ed autonome. L'Emittente, pertanto supporta le società attraverso la vendita delle proprie soluzioni tecnologiche, ed eventualmente anche attraverso un investimento nel capitale delle stesse, con l'obiettivo di creare e mantenere sinergie e valorizzando l'eventuale investimento.

Dunque, il business model della Società coniuga l'obiettivo di aumento della solidità patrimoniale con la crescita dei ricavi operativi, generando un'elevata sostenibilità economica e scalabilità nel lungo periodo.

Le soluzioni Tech proposte dalla Società sono, da un lato, "TrueZero" (già Sustainability.tech) e "Wealth.tech", e "Renevo" (già Greentransition.tech) già disponibili presso la Società e, dall'altro "Cobolmigrati.tech", in corso di sviluppo.

Operational Service

L'Emittente supporta, inoltre, le società nelle quali ha eventualmente deciso di investire nel relativo capitale sociale e i clienti esterni fornendo servizi ad alto valore aggiunto tra i quali, inter alia, si elencano:

1. IT Delivery and Support;
2. Advisor Finanza straordinaria e agevolata;
3. Marketing Support;
4. Business Process Outsourcing;
5. Temporary Management.

LA NOSTRA STORIA

La Società, fondata nel 2019, in soli tre anni dalla sua costituzione, si è affermata come uno degli operatori leader in Italia nella creazione di imprese innovative di successo.

Sin dalla sua costituzione, la Società ha da subito coniugato una forte solidità patrimoniale con un business model altamente innovativo nell'ambito dell'open banking e dello sviluppo di piattaforme ad elevato impatto tecnologico, lavorando spesso in partnership (e mai in concorrenza) con primari operatori del settore bancario e della transizione energetica.

La Società è stata fondata dall'attuale Amministratore Delegato Dott. Alessandro Andreozzi, il quale vanta oltre 10 anni di esperienza in operazioni di M&A sul mercato Italiano ed internazionale. Il dott. Andreozzi è stato co-Founder di Borsadelcredito.it, co-founder di Temostore.it (ora Termo S.p.A.) oltre ad aver in precedenza lavorato presso la società big nel mondo della consulenza, Accenture Strategy.

Nei primi tre anni di attività grazie alle operazioni di successo descritte dal successivo paragrafo, la Società, diventata Gruppo, ha notevolmente visto aumentare il volume di affari e l'ammontare dell'attivo patrimoniale. Tra i principali casi di successo della Società ricordiamo:

- La prima piattaforma, denominata Ecotech, di servicing End-to-End in modalità Open Banking per la gestione dei crediti fiscali derivanti da Ecobonus 110%;
- La piattaforma Fintech Oryn, in cui il founder Alessandro Andreozzi ha contribuito attivamente alla creazione e costruzione tecnologica;
- Termo S.p.A. (in precedenza Termostore S.r.l.) – La rivoluzione italiana del Greentech, una delle principali aziende in Italia operanti nel mercato dell'efficientamento energetico che la Società ha contribuito a co-fondare e che è stata cessionaria della suddetta piattaforma Ecotech.

Nella primavera del 2023 per sviluppare ulteriormente il proprio modello di business la Società si è trasformata in Società per Azioni ed ha avviato l'iter di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (di seguito "EGM"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Dal 3 di Luglio 2023 la Società è quotata sul mercato EGM con ISIN IT0005548521 e sta continuando a sviluppare soluzioni innovative nell'ambito del Fintech e della Transizione Energetica, lavorando allo stesso tempo attivamente per gli obiettivi di impatto.

MODELLO DI CREAZIONE DI VALORE

Siamo fermamente convinti che bisogna garantire un connubio tra competitività, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Per questo motivo il nostro intento è di adottare una strategia integrata, in grado di coniugare crescita del business e solidità finanziaria con sostenibilità sociale e ambientale.

Per noi un'azienda è sostenibile quando genera valore pensando al futuro e non solo al presente, ovvero genera valore anche per chi verrà dopo di noi. Per far questo, lavoriamo affinché ogni persona del Gruppo comprenda il valore dell'essere sostenibili e trasmetta nel lavoro di ogni giorno i principi portanti della responsabilità sociale, impegnandosi e contribuendo a soddisfare le aspettative di tutti gli stakeholder.

A testimonianza del nostro impegno e dell'importanza di una crescente integrazione della sostenibilità nelle scelte strategiche aziendali, tra le varie iniziative di riqualifica territoriale intraprese dal Gruppo, si può menzionare a titolo esemplificativo la decisione di realizzare la sede operativa a Fondi prendendo parte al più ampio progetto di riqualificazione del centro storico della città con la riqualifica dell'edificio Palazzo Pellegrino, storico stabile del 1500 che si trovava in stato di abbandono e che, ad oggi, è diventato uno spazio polifunzionale per il personale della Società.

Ci stiamo impegnando nel contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, approvata dall'Assemblea Generale nel 2015. Essi rappresentano obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sulle complesse sfide sociali attuali

Il nostro modello di business sostenibile è volto alla creazione di valore nel lungo periodo per tutti i soggetti coinvolti nelle nostre attività. Attraverso una Governance di sostenibilità ben strutturata, una chiara definizione dei temi materiali e degli impegni, un sistema di risk management che incorpora gli aspetti Environment, Social e Governance (ESG), una strategia integrata con il Piano Industriale 2024-2025 che vede la sostenibilità come un pilastro fondamentale, siamo in grado di gestire il nostro business garantendo la tutela di tutte le risorse impiegate.

CARICHE SOCIALI

Dalla trasformazione in S.p.A. del 5 Maggio 2023 la Società e il Gruppo sono amministrati da un Consiglio di Amministrazione di 5 membri e un Collegio Sindacale di 5 membri, entrambi in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025:

Consiglio di Amministrazione in carica

Presidente e Amministratore Delegato	Alessandro Andreozzi
Consigliere (<i>Chief Financial Officer</i>)	Andrea Bonino
Consigliere e Vice Presidente	Michela Querci
Consigliere	Miglina Mekereshka
Consigliere Indipendente	Alessandro Luerti

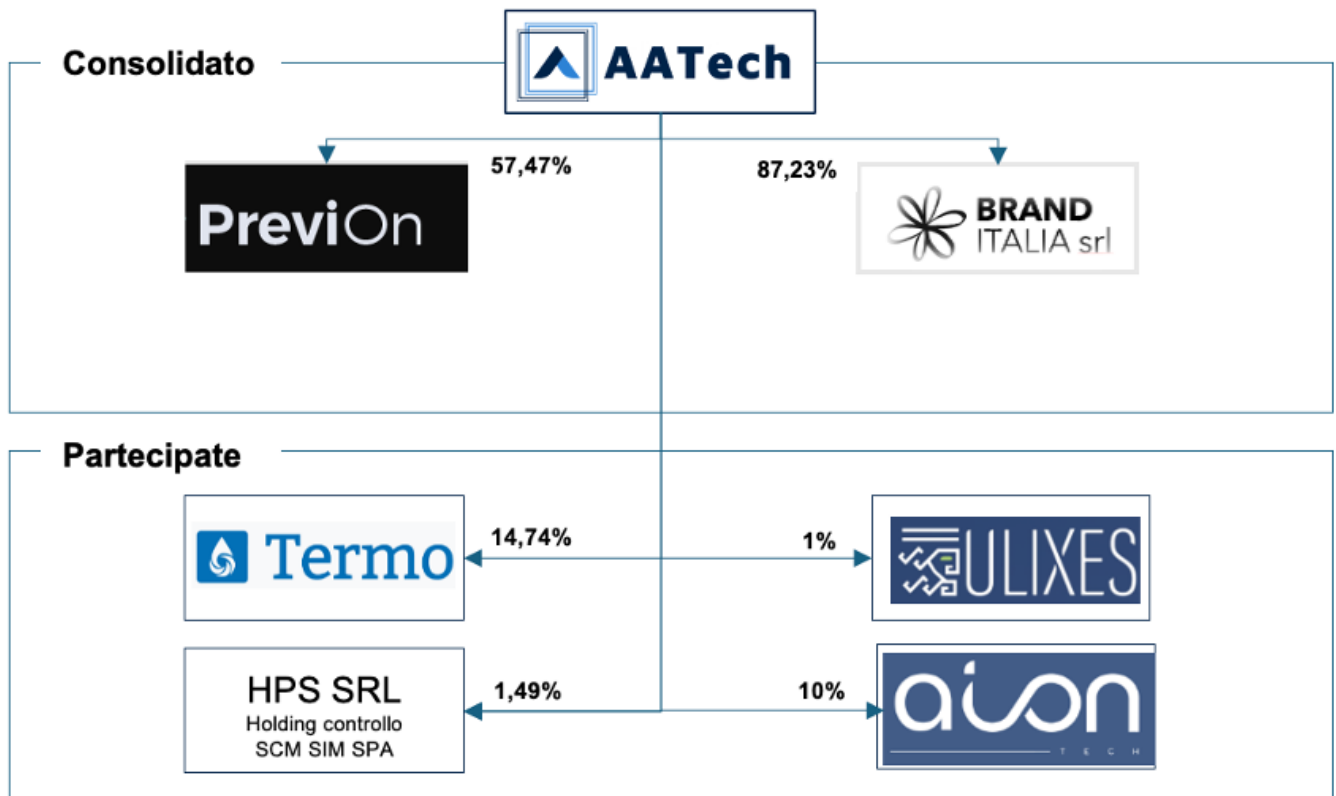
Collegio Sindacale

Alessandro Cella	Presidente
Filippo Colonna	Sindaco Effettivo
Guido Fiori	Sindaco Effettivo
Libera Patrizia Ciociola	Sindaco Supplente
Valentina Trezzi	Sindaco Supplente

Società di revisione

Nexia Audirevi S.p.A.

ORGANIGRAMMA SOCIETARIO



Il Gruppo AATECH è un tech builder innovativo formato da un gruppo di professionisti nel settore digitale, che ha l'obiettivo costante di individuare nuovi business model e innovazioni di processo che possano ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti nei settori Fintech e Transazione Energetica in Italia.

Il Gruppo si contraddistingue in termini di competenze e per la sua capacità sviluppata negli anni nella gestione di progetti ad altissima complessità, che permettono di offrire delle piattaforme integrate con particolare focus sull'automatizzazione dei processi.

Lavoriamo per creare un futuro sempre più tecnologico e sostenibile, puntando sull'innovazione e sul rispetto delle persone, dei territori e dell'ambiente.

Il Gruppo è formato da società controllate e collegate partecipate direttamente o indirettamente dalla stessa. Il company portfolio è composto da:

- Termo S.p.A., leader in Italia dei Servizi Heating, Ventilation and Air Conditioning e della gestione degli ecoincentivi;
- PreviOn S.r.l., fintech che ha sviluppato una piattaforma tecnologica di open banking con innovativi servizi per la previdenza;
- Brand Italia S.r.l., che ha sviluppato una soluzione tech per la gestione end-to-end di un portafoglio real estate;
- Ulixes SGR S.p.A., società di gestione del risparmio che opera attraverso fondi di Impact Investing;
- Aion Tech S.r.l., Deep Tech italiana che ha sviluppato la prima piattaforma tecnologica di servizi plug & play per la fast integration delle imprese;

-
- HPS S.r.l., holding di controllo di SCM Sim S.p.A., società quotata sul mercato EGM specializzata nella consulenza patrimoniale indipendente.

Facciamo dell'ampliamento delle competenze la nostra principale leva strategica e competitiva, che ci consente di operare con successo non solo nel nostro core business, ma anche in settori e mercati diversi, accomunati dall'alto valore aggiunto in termini di modello organizzativo, gestione della complessità, innovazione e sostenibilità.

Nel corso degli anni abbiamo sviluppato la nostra struttura organizzativa per adeguarla alle strategie del Gruppo e per rispondere in maniera tempestiva alle sfide poste dal mercato.

Il capitale sociale di AATECH S.p.A. SB è suddiviso in n. 6.080.500 azioni, di cui 4.736.500 azioni ordinarie e 1.344.000 azioni a voto plurimo.

Le Azioni Ordinarie di AATECH S.p.A. SB sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan con ISIN IT0005548521.

LETTERA AGLI AZIONISTI

Gli anni 2020-2023 sono stati segnati da una serie di eventi, la pandemia di COVID-19, la guerra in Ucraina, il conflitto israelo palestinese. La pandemia ha portato a crisi sanitarie globali, disagi economici e restrizioni sociali e lavorative. Allo stesso tempo, la guerra in Ucraina e il conflitto israelo palestinese hanno intensificato le tensioni geopolitiche, le questioni umanitarie e gli sfollamenti, aggravando le difficoltà del mondo durante questo periodo. Come tutti sappiamo, questi elementi hanno determinato un contesto per molti aspetti inedito e imprevedibile, che ancora oggi ha significative ripercussioni sulla vita delle persone e, naturalmente, su quella delle aziende.

Mentre continuiamo il nostro viaggio per migliorare costantemente la nostra attività, abbiamo aumentato gli sforzi dell'azienda verso un futuro più sostenibile.

La trasformazione di AATECH S.p.A. in Società Benefit è avvenuta a giugno del 2023, pertanto mi trovo per la prima volta, come Amministratore, ad affrontare l'impegno dello sviluppo non solo della Relazione di Impatto ma di accompagnare la Società e il Gruppo verso un nuovo percorso.

La scelta di trasformarci in Società Benefit rappresenta un passo importante all'interno del nostro percorso al quale si affiancherà anche un ulteriore percorso per la redazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità.

I passi importanti della nostra Società e del Gruppo ci hanno spinto a definire specifici obiettivi sui quali generare un beneficio "comune", basato sulla condivisione dei risultati del nostro business con i nostri dipendenti, la comunità e l'ambiente.

Il Gruppo AATECH ha deciso di puntare sulle prerogative che la rendono unica per essere pronta a cogliere le opportunità che i nuovi scenari regolatori e di orientamento dei mercati stanno delineando. Siamo determinati a imprimere un cambio di passo decisivo alla nostra azione: non per adattarci ad un cambiamento esogeno, ma per essere gli attivatori del cambiamento, con particolare riferimento agli aspetti e ai percorsi di sostenibilità.

Il Gruppo AATECH vanta un importante bacino di competenze distintive. È giunto il momento di mettere compiutamente a frutto il patrimonio di competenze e di esperienze maturate e innescare quella che non esito a definire una vera e propria evoluzione industriale, un processo articolato divenuto imprescindibile con crescente intensità tecnologica.

All'interno del Gruppo AATECH ci siamo sempre impegnati non solo a fornire prodotti e servizi di qualità superiore, ma anche a operare in modo responsabile e rispettoso dell'ambiente. La nostra Relazione di Impatto riflette in modo completo i nostri sforzi, i risultati e gli obiettivi per promuovere il benessere della nostra forza lavoro e interagire con le nostre comunità in modi significativi.

La nostra ricerca costante, attraverso un processo di continuous innovation, nuove soluzioni innovative che risolvano problemi concreti e creino nuove opportunità di generazione di valore tangibile non può prescindere dal non considerare una particolare attenzione ai fattori di sostenibilità e l'essere Società Benefit significa decidere di estendere i benefici delle nostre performance ad altri stakeholder, pur mantenendo l'obiettivo di generare valore per i nostri azionisti: proprio la profonda interconnessione di questi due obiettivi fa sì che la Relazione di Impatto costituisca un documento guida dello sviluppo strategico futuro dell'azienda e in base al quale saremo chiamati a misurare l'efficacia della nostra azione.

Lo sviluppo di questo documento per noi e per il Management è stato un momento fondamentale di riflessione sul nostro compito di azienda, su come vogliamo direzionare il nostro impegno di arrestare il riscaldamento globale, all'aiuto verso le popolazioni maggiormente svantaggiate, sino ai problemi dei nostri dipendenti.

Riconosciamo che il nostro successo è il risultato del loro duro lavoro e dedizione. Il rapporto metterà in luce i nostri sforzi volti a garantire un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo, a promuovere la crescita professionale e a sostenere la diversità e l'uguaglianza all'interno della nostra forza lavoro.

Auspicabilmente vedremo sempre più indebolirsi i fattori di crisi e instabilità che caratterizzano questi anni, con un rimbalzo dell'economia. Queste saranno di certo condizioni più favorevoli nelle quali operare, ma in un panorama che diventa giorno per giorno più sfidante non sarebbe possibile trarne vantaggio senza avere una visione chiara da perseguire. Sono certo però che farà valere ancora una volta la determinazione e la passione delle sue persone, che da sempre alimentano il nostro Gruppo.

ALESSANDRO ANDREOZZI

Amministratore Delegato di AATECH S.p.A. SB



Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023

Signori Consiglieri e Sindaci,

a corredo del bilancio d'esercizio e consolidato relativo al periodo chiuso al 31 dicembre 2023, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società e del Gruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nel periodo, sugli eventi intercorsi successivamente alla data di riferimento.

La Relazione è predisposta facendo riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, che inserendo il comma 2-bis nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, ha consentito la predisposizione di una Relazione sulla gestione di "Gruppo" e del bilancio d'esercizio possano essere presentate in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento

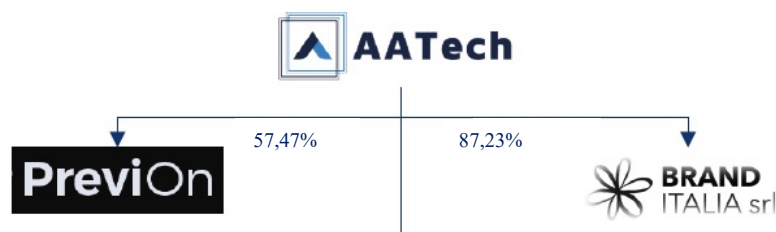
PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ED EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2024

Il perimetro di consolidamento riflette il perfezionamento, avvenuto nel corso del 2022, delle congiunte operazioni di costituzione di PreviOn S.r.l. e dall'avvio dell'attività di Brand S.r.l., costituita sul finire del 2021. Le operazioni hanno consentito di concentrare in capo a AATECH S.p.A. s.b. il controllo delle due società convergendo in capo a Brand S.r.l. parte delle attività immobiliari ed ad esse collegate, tutte strumentali al core business del Gruppo, e in capo a PreviOn S.r.l. le attività relative al wealth management.

In data 29 giugno 2023 le azioni ordinarie della Società sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan e in data 3 luglio 2023 sono iniziate le negoziazioni. Il collocamento delle proprie azioni ordinarie è corrisposto ad una raccolta complessiva pari a Euro 1.600.500.

L'ammissione in Borsa ha così reso necessario la predisposizione del primo bilancio consolidato pur non raggiungendo i limiti imposti dall'art. 27 del decreto legislativo n.127/1991.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo è composto dalle seguenti società:



Relativamente alle società, comprese nel perimetro di consolidamento, rilevano le seguenti informazioni:

Società	Sede Legale	Capitale Sociale	Percentuale di Possesso
---------	-------------	------------------	-------------------------

AATech S.p.A. Società Benefit	V.le Carlo Espinasse 163 Milano	Euro 3.040.250,00	-
PreviOn S.r.l.	Via G. Lanza 55/57 Fondi	Euro 60.040,50	57,47%
Brand Italia S.r.l.	Via G. Lanza 51 Fondi	Euro 815.000	87,23%

Il Gruppo opera nel settore dell'innovazione tecnologica legata principalmente al mondo dell'open banking e della transizione energetica, progettando, realizzando e commercializzando piattaforme ad elevato contenuto tecnologico.

Opera, come già indicato, attraverso le società controllate:

- PreviOn Srl, controllata al 57,74%, è una fintech che utilizza evoluti servizi di open banking nell'ambito della previdenza obbligatoria e complementare;
- Brand Italia Srl, controllata all'87,23%, è una soluzione tech per la gestione end-to-end di un portafoglio *real estate*, dalla gestione dei crediti fiscali fino alla gestione progettuale e la futura gestione operativa. La società detiene inoltre un patrimonio immobiliare, con lo scopo di valorizzarlo attraverso attività di riqualificazione ed alla generazione di rendite costanti nel tempo.

Inoltre, l'impegno nell'innovazione è evidenziato dal ruolo di *tech builder* che il Gruppo svolge attivamente. Attraverso un processo continuo di ricerca e sviluppo, miriamo a identificare soluzioni innovative che affrontino le sfide del mondo reale e creino nuove opportunità per generare valore tangibile di lungo periodo. Un elemento chiave della nostra strategia è la collaborazione con partner strategici del settore attraverso joint venture. Queste partnership consentono al Gruppo di concretizzare le soluzioni innovative in società prodotte dedicate, affiancando così i nostri partner nel perseguire obiettivi comuni e nell'ottenere risultati tangibili. Una volta costituite, queste entità entrano nel nostro portfolio aziendale, integrandosi sinergicamente con le altre attività del Gruppo e ampliando il nostro impatto sul mercato e sulla comunità.

Il Gruppo mediante le proprie attività cerca costantemente di creare solidità di lungo periodo ponendosi gli obiettivi di:

- i. L'obiettivo primario è quello di rafforzare ulteriormente la solidità patrimoniale del Gruppo e di aumentare i volumi di ricavo gestiti grazie all'attività della gestione operativa, adottando una strategia di crescita che si focalizza sullo sviluppo e la commercializzazione delle piattaforme tecnologiche innovative nel settore dell'open banking e nel mondo della transizione energetica. Questa strategia mira non solo a garantire una maggiore stabilità finanziaria e una redditività sostenuta nel lungo periodo, ma anche a posizionare il Gruppo come un leader indiscusso nell'offerta di soluzioni all'avanguardia che promuovono l'efficienza e la sostenibilità nel settore finanziario e della transizione energetica. Attraverso investimenti mirati e partnership strategiche, il Gruppo intende capitalizzare sulle opportunità emergenti in entrambi i settori, rimanendo all'avanguardia delle tendenze e delle esigenze del mercato, al fine di conseguire risultati tangibili e duraturi;
- ii. Una delle priorità fondamentali è quella di instaurare e consolidare una solida base patrimoniale e di creare valore nel lungo periodo attraverso una serie di attività di sostegno mirate allo sviluppo delle società partecipate. Questo obiettivo è guidato dalla prospettiva di mantenere queste società nel portafoglio aziendale nel lungo termine, al fine di trarre vantaggio dai potenziali rendimenti generati nel corso del tempo. Attraverso un impegno costante nel fornire risorse, supporto strategico e opportunità di crescita alle società affiliate, ci proponiamo di costruire relazioni solide e durature, contribuendo così alla creazione di un ecosistema aziendale solido e sostenibile che continui a generare valore per tutti gli stakeholder coinvolti.
- iii. Un altro obiettivo è l'incremento dei volumi del Gruppo, ottenuto attraverso il sostegno attivo alle aziende

partecipate e ai clienti esterni, offrendo una vasta gamma di servizi ad alto valore aggiunto. Questi servizi includono consulenze in finanza straordinaria e agevolata, l'adozione di temporary management per gestire situazioni complesse e di trasformazione aziendale, l'erogazione di soluzioni IT complete e supporto tecnologico, l'assistenza nel marketing per migliorare la visibilità e la strategia commerciale delle aziende, e l'outsourcing dei processi aziendali per aumentare l'efficienza operativa. Con questo approccio integrato e orientato al cliente, miriamo a fornire soluzioni su misura che soddisfino le esigenze specifiche di ciascun cliente e promuovano la crescita sostenibile e il successo a lungo termine sia per le aziende partecipate che per i clienti esterni.

Il Gruppo si distingue per il suo modello di business unico, che si basa sulla creazione e lo sviluppo di tecnologie abilitanti mirate a soddisfare le esigenze specifiche dei mercati target. Questo approccio strategico consente di perseguire due obiettivi principali:

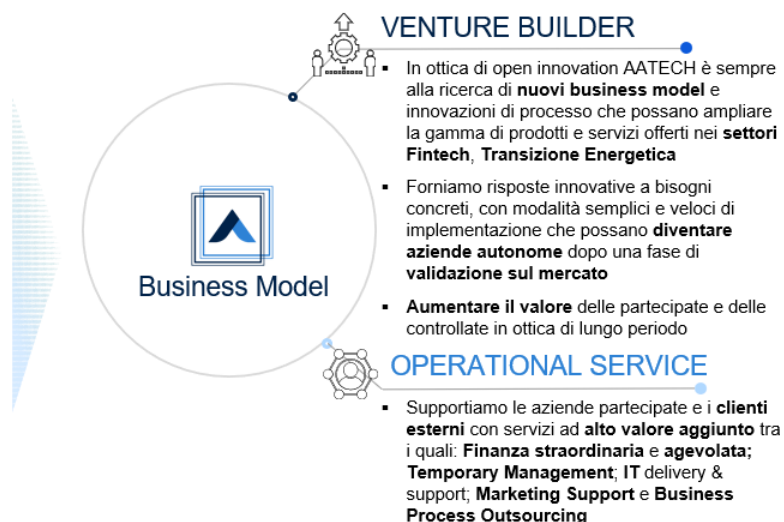
- i. Aumentare il valore del portafoglio delle partecipate e, di conseguenza, del Gruppo nel suo complesso. Questo viene realizzato attraverso l'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative che migliorano le prestazioni e la competitività delle aziende affiliate, contribuendo così alla crescita e alla solidità finanziaria complessiva del Gruppo.
- ii. Incrementare i ricavi e le marginalità operative derivanti dai servizi offerti, soprattutto tramite l'uso di piattaforme tecnologiche specializzate che affrontano in modo efficace e mirato i problemi specifici dei mercati di riferimento. Questo approccio consente al Gruppo di differenziarsi sul mercato e di fornire soluzioni altamente personalizzate e ad alto valore aggiunto, generando al contempo opportunità di crescita e redditività sostenibili nel lungo termine.

Nell'infografica seguente sono riportati le principali caratteristiche del modello di business:

2. Il modello di Business

In ottica di open innovation AATECH è sempre alla ricerca di **nuove tecnologie abilitanti e di nuovi business model** che possano ampliare la gamma di prodotti e servizi offerti nei **settori Fintech, Transizione Energetica**:



- Ricerchiamo costantemente, attraverso un processo di **continuous innovation**, nuove soluzioni innovative che risolvano problemi concreti dei nostri partner finanziari e/o creino nuove opportunità di generazione di valore tangibile
- Diventiamo partner dei nostri clienti fornendo sempre soluzioni ad alto valore aggiunto che li supportino in tutte la **fase del ciclo di vita**



Come indicato, il Gruppo prosegue pienamente la costante ricerca di soluzioni tecnologiche innovative nei settori prevalenti del *fintech* e della transizione energetica, entrambi settori ad alta crescita. In particolare, nello schema seguente sono riportati i principali *trend* di mercato in cui opera il Gruppo:

Market Overview

Market Trend

 <p>Fintech</p>	<ul style="list-style-type: none">Il Fintech punta ad innovare i tradizionali modelli di business e operativi delle istituzioni finanziarie e assicurative attraverso l'uso delle moderne tecnologieDi particolare importanza è l'open-banking ovvero l'accesso tramite API ai dati delle istituzioni finanziarie resa possibile attraverso la nuova normativa Payment Services Directive, nota come PSD2	<ul style="list-style-type: none">Con un tasso di crescita (CAGR) del 20,5% si prevede che il mercato Fintech possa raggiungere i 699,50 Mld/\$ entro il 2030*I settori fintech a più alto tasso di crescita sono:<ul style="list-style-type: none">Open bankingAPI EcosystemArtificial Intelligence & Machine LearningPersonalizationGreen Technologies & Sustainable InvestingLow Code Solutions
 <p>Transizione energetica</p>	<ul style="list-style-type: none">L'Unione Europea si è posta ufficialmente l'obiettivo di ridurre del 55% entro il 2030 le emissioni rispetto ai livelli del 1990, in vista dell'approdo a un sistema di generazione elettrica a zero emissioni nette entro il 2050 ⁽²⁾Le strategie Nazionali con il PNRR e la nuova regolamentazione europea che imporrà l'obbligo di una classe energetica minima degli edifici, stanno fortemente incentivando tutti i settori legati alla transizione energetica	<ul style="list-style-type: none">L'attuale contesto di mercato sta ponendo in luce la necessità di aumentare il reperimento di energia da fonti Green e Rinnovabili con l'attivazione di investimenti per 12,7 Mld/\$ ⁽²⁾il passaggio da un modello centralizzato, in cui una grande centrale erogava energia agli utenti, a una generazione distribuita, in cui tanti piccoli impianti alimentati da fonti rinnovabili abiliterà la sempre crescente richiesta di soluzioni tecnologiche gestionali e di servizi

(1) Report Globe Newswire CAGR 2020-2030 (2) World Energy Investment e Bloomberg New Energy Finance

Durante il biennio 2022-2023, il Gruppo ha proseguito il suo impegno nello sviluppo tecnologico avviato negli anni precedenti, mantenendo un focus particolare sulle sue piattaforme tecnologiche proprietarie. Tali piattaforme sono state oggetto di intensa attività di sviluppo e miglioramento al fine di renderle pronte per la commercializzazione, che è stata peraltro avviata nel corso del 2023 attraverso la stipula di accordi quadro con primari operatori del settore.

Va sottolineato che l'attività di commercializzazione è in costante crescita e il Gruppo prevede che la realizzazione dei benefici economici derivanti da tali accordi si manifesteranno nel corso dell'esercizio 2024.

Di seguito sono elencate le principali piattaforme tecnologiche su cui il Gruppo ha concentrato il proprio lavoro nel corso del 2023, e che costituiscono uno dei pilastri innovativi della sua strategia di crescita:



PreviOn

La soluzione end-to-end per l'analisi della posizione previdenziale



Wealth.Tech

La Soluzione per il Wealth Management e la Pianificazione Patrimoniale per il Private banker



EcoTech

La Soluzione completa per la gestione dell'EcoBonus e del SismaBonus 110%



Cobolmigrati

La soluzione AI per la migrazione dei vecchi sistemi finanziari COBOL



Truezero

La soluzione Plug & Play per la gestione end-to-end degli aspetti ESG/SDGs



Renevo

L'innovativa soluzione per la gestione end-to-end di asset Green Renewable

Tutte le piattaforme sono realizzate al fine di risolvere specifici problemi reali del settore di mercato cui sono dedicate, ed operano nei seguenti settori:

- PreviOn** è il partner ideale per le banche, le istituzioni finanziarie e le assicurazioni che intendono offrire ai propri clienti i migliori servizi di assistenza e gestione previdenziale, sia obbligatoria che integrativa. La piattaforma PreviOn viene costantemente aggiornata e supportata da un Team di Consulenti Previdenziali interni ed offre servizi ad elevato valore aggiunto. La piattaforma PreviOn è detenuta dalla società controllata PreviOn S.r.l.

-
- **Wealth.Tech** è la soluzione per il Wealth Management e per la Pianificazione Patrimoniale. Consiste in un'innovativa soluzione per la gestione end-to-end della consulenza patrimoniale, in modalità *open banking* e con funzionalità *custom* per le specifiche esigenze dei Partner
 - **TrueZero** (già Sustainability.tech) è la soluzione Plug & Play per la gestione *end-to-end* di tutti gli aspetti ESG/SDGs della vita societari di imprese ed istituzioni finanziarie. Offre una gestione completa e automatizzata degli adempimenti regolatori in ambito *ESG Compliance*, con parametri personalizzabili e strumenti di *Rating* avanzati
 - **Renevo** (già Greentransition.tech) è la soluzione per la gestione *end-to-end* di Progetti *Green Renewable*. Questa innovativa piattaforma è studiata per gli *Asset Manager*, le *ESCo* ed i *Developer*, per il controllo e monitoraggio di progetti legati alle FER (Fonti di Energie Rinnovabili);
 - **EcoTech** è la soluzione completa per la gestione dei bonus derivanti da attività di riqualificazione energetica. La piattaforma è già operativa in Termo S.p.A. ed è stata conferita nel corso del 2020 nell'ambito di un *round* di aumento di capitale di Termo S.p.A da 16 milioni/€ guidato da Fondo Italiano d'Investimento SGR
 - **Cobolmigrati** è la soluzione AI per la migrazione dei vecchi sistemi finanziari COBOL. La piattaforma è ancora in fase di sviluppo

Il Gruppo detiene inoltre quattro partecipazioni di minoranza nelle seguenti società:

- **Termo S.p.A. sb** è uno dei leader in Italia del mercato HVAC con un modello unico e distintivo sul mercato, basato sull'offerta *full-service* e su una piattaforma tecnologica proprietaria. La partecipata ha sviluppato un modello per installazione e manutenzione di impianti di riscaldamento e di climatizzazione, garantendo sostenibilità ambientale ed economica.
- **Ulixes SGR S.p.A.** è una società di gestione del risparmio che gestisce due Fondi EuVECA con elevata attenzione ai valori ESG/SDG ed all'Impact Investing
- **Aion Tech S.r.l.** è una società di sviluppo software focalizzata sulla realizzazione di API e sull'integrazione dei gestionali.
- **HPS Holding S.r.l.** è la holding di controllo di SCM Sim S.p.A., società operante nel wealth management.

La Capogruppo ha sede legale in Milano in via Carlo Espinasse n° 163 e sede operativa in Fondi (Lt). in via Giovanni Lanza 55/57.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ, POLITICHE DI MERCATO

La Relazione annuale è relativa ad un periodo caratterizzato da un contesto economico sfavorevole, sia a livello nazionale che mondiale, come evidenziato dai principali indicatori economici generali, tra cui il Prodotto Interno Lordo (PIL), il tasso di disoccupazione, gli indici di inflazione e l'incremento dei tassi di interesse. Questo andamento negativo è stato influenzato da una serie di fattori, con le principali cause che risiedono in particolar modo nell'incertezza dei mercati derivante dai conflitti in corso, come quello in Ucraina e in Israele, oltre all'aumento generico dei prezzi delle materie prime e dei servizi alle imprese. I due conflitti hanno, inoltre, generato incertezza e instabilità nei mercati finanziari, influenzando negativamente la fiducia degli investitori e il flusso degli scambi commerciali internazionali.

A tutto ciò si aggiunga la lunga scia della diffusione del virus Covid -19 che ha continuato a pesare sull'economia mondiale, con impatti ancora significativi sulle attività economiche, la domanda dei consumatori e la catena di approvvigionamento globale.

In questo contesto difficile, il Gruppo ha dovuto affrontare sfide significative nel perseguire i suoi obiettivi di

crescita e redditività, adottando strategie mirate per mitigare gli impatti negativi e sfruttare le opportunità emergenti. La gestione prudente delle risorse e una leadership agile sono state cruciali per navigare attraverso le turbolenze del mercato e per posizionare il Gruppo su una strategia sostenibile nel lungo termine.

Nonostante il panorama economico attuale presenti sfide significative a livello globale, il settore in cui il Gruppo opera continua a mostrare un notevole interesse e dinamismo, evidenziando un andamento di crescita costante e promettente. Questo scenario offre un terreno fertile per l'identificazione e lo sfruttamento di nuove opportunità di sviluppo, che possono fungere da propulsore per la crescita e l'innovazione del Gruppo nel lungo termine.

La resilienza e l'adattabilità dimostrate dal settore testimoniano la sua capacità di affrontare sfide complesse e di adattarsi rapidamente alle mutevoli condizioni di mercato. In questo contesto, il Gruppo si trova in una posizione che consentirà di capitalizzare sulle tendenze emergenti e sulle esigenze in evoluzione dei clienti, attraverso l'implementazione di strategie proattive e la continua ricerca di soluzioni innovative

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario. Un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Indebitamento Finanziario Netto	Euro
A) Disponibilità liquide	446.894
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0
C) Altre attività finanziarie correnti	
Altre attività a breve	
D) Liquidità (A+B+C)	446.894
E) Debito finanziario corrente	9.531
F) Parte correnti del debito finanziario non corrente	819.649
Altre passività a breve	
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	829.180
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	382.286
I) Debito finanziario non corrente	3.304.709
J) Strumenti di debito	0
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	3.304.709
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	3.686.995

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	446.894	4
Liquidità differite	1.556.743	15
Disponibilità di magazzino	0	0
Totale attivo corrente	2.003.637	19
Immobilizzazioni immateriali	3.088.424	30
Immobilizzazioni materiali	2.010.721	20

Immobilizzazioni finanziarie	3.208.536	31
Totale attivo immobilizzato	8.307.681	81
TOTALE IMPIEGHI	10.311.317	100

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	1.835.582	18
Passività consolidate	3.578.461	35
Totale capitale di terzi	5.414.043	52
Capitale sociale	3.040.250	29
Riserve e utili (perdite) a nuovo	1.729.686	17
Utile (perdita) d'esercizio	-209.633	-2
Totale capitale proprio	4.560.302	44
Totale capitale di Terzi	340.258	3
TOTALE FONTI	10.314.603	100

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	al 31 dicembre 2023
Quoziente primario di struttura		0,59
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	
Quoziente secondario di struttura		0,81
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno del Gruppo sui temi della responsabilità sociale e del territorio rappresenta un pilastro fondamentale dei suoi principi e comportamenti, che si fondano sull'eccellenza tecnologica, sull'adozione di elevati standard di sicurezza, sulla tutela ambientale e sull'efficienza energetica. Inoltre, il Gruppo si impegna attivamente nella formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su tematiche di responsabilità sociale, riconoscendo l'importanza cruciale del coinvolgimento degli stakeholders interni per il successo delle sue iniziative.

La strategia ambientale del Gruppo si fonda sui seguenti principi chiave:

- Ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali, attraverso l'adozione di pratiche sostenibili e l'investimento in tecnologie innovative per la riduzione del consumo energetico e delle emissioni.
- Minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi, adottando approcci proattivi per la riduzione dell'inquinamento
- Diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali, attraverso programmi educativi, campagne di sensibilizzazione e partenariati con organizzazioni ambientaliste.
- Realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali, fissando obiettivi chiari e misurabili per la riduzione dell'impronta ecologica e il raggiungimento di standard ambientali sempre più elevati.
- Adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali, promuovendo l'acquisto di prodotti e servizi eco-sostenibili e privilegiando fornitori che adottano pratiche responsabili.

In particolare, nel corso dell'anno in questione, il Gruppo ha intrapreso una serie di iniziative significative, tra cui:

- La trasformazione della Capogruppo in Società Benefit, dimostrando così il suo impegno concreto verso la responsabilità sociale e il benessere della comunità.
- La riqualificazione di un immobile di proprietà di Brand Italia S.r.l., società facente parte del Gruppo, con un notevole incremento della classe energetica, dimostrando l'impegno del Gruppo verso la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica dei suoi asset immobiliari.
- Il mantenimento della partecipazione in Termo S.p.A. SB, società operante nel mercato della riqualificazione energetica, confermando così il sostegno del Gruppo verso iniziative che promuovono la transizione verso un'economia a basso impatto ambientale e la riduzione delle emissioni di carbonio.

Tutte queste iniziative testimoniano l'impegno tangibile del Gruppo verso la sostenibilità ambientale, la responsabilità sociale e il perseguimento del bene comune, contribuendo così a creare valore non solo per gli azionisti, ma anche per la società nel suo complesso. Il Gruppo nel corso del 2023 ha inoltre realizzato la sua prima relazione d'impatto, approvata in data 15 marzo 2024 dal Consiglio di Amministrazione contestualmente al presente documento.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

Le società appartenenti al Gruppo hanno, attualmente, alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

Il Gruppo si impegna ad operare in tutti i suoi ambienti conformemente alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/08, che stabilisce le normative per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Questo impegno costante verso la sicurezza sul lavoro si traduce in una serie di attività e iniziative volte a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare per tutti i dipendenti e collaboratori.

Le principali attività svolte in questo ambito includono:

- La formazione dei dipendenti e collaboratori, al fine di sensibilizzarli sulle normative di sicurezza vigenti e fornire loro le competenze necessarie per lavorare in modo sicuro e responsabile.

-
- L'effettuazione di visite mediche periodiche, per monitorare lo stato di salute dei lavoratori e identificare eventuali rischi o patologie correlate al lavoro.
 - L'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa, per garantire un intervento tempestivo in caso di emergenze o incidenti sul luogo di lavoro.
 - Il monitoraggio continuo aziendale del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), per assicurare la corretta attuazione delle misure di sicurezza e il rispetto delle normative vigenti.
 - La predisposizione e la diffusione dei documenti previsti dal Decreto Legislativo 81/08, come il Documento di Valutazione dei Rischi e le procedure aziendali in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha adottato una serie di iniziative significative per migliorare ulteriormente la sicurezza sul lavoro, tra cui:

- L'adozione di tutte le misure di sicurezza necessarie per contenere la diffusione del COVID-19, compresa l'implementazione dello smart working quando necessario per ridurre i potenziali rischi di contagio.
- L'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, al fine di identificare e gestire in modo efficace i rischi emergenti e garantire un ambiente di lavoro sicuro anche in contesti dinamici e mutevoli.
- L'aggiornamento e la redazione di procedure aziendali in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, al fine di garantire il rispetto delle normative vigenti e promuovere una cultura aziendale orientata alla sicurezza e al benessere dei lavoratori.

Queste iniziative testimoniano l'impegno costante del Gruppo verso la sicurezza dei lavoratori e il rispetto delle normative in materia, contribuendo così a creare un ambiente di lavoro sicuro, sano e produttivo per tutti i dipendenti e collaboratori.

INFORTUNI

Nel corso dell'anno non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso verso terzi, dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo è costantemente esposto a una serie di rischi e incertezze, che possono derivare da fattori esterni legati al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché da scelte strategiche interne e rischi di gestione aziendale.

L'identificazione e la mitigazione di tali rischi rappresentano una priorità per il Gruppo, che ha adottato un approccio sistematico per monitorare e presidiare tempestivamente le situazioni di rischio che si presentano. Per quanto riguarda la gestione dei rischi, il Gruppo adotta un approccio centralizzato pur delegando alle responsabilità funzionali l'individuazione, il monitoraggio e la mitigazione dei rischi specifici. Questo approccio consente al Gruppo di valutare meglio l'impatto di ciascun rischio sulla continuità aziendale e di adottare misure preventive mirate per ridurre l'occorrenza o contenere i relativi impatti, a seconda della natura del rischio e della sua controllabilità da parte del Gruppo.

Tra i principali rischi di impresa identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo, si possono includere:

-
- Rischi dipendenti da variabili esogene, come fluttuazioni dei mercati finanziari, instabilità geopolitica, cambiamenti normativi e regolamentari, e altri eventi esterni che possono influenzare l'attività economica e finanziaria del Gruppo.
 - Rischi legati alla competitività del mercato, tra cui l'emergere di nuovi concorrenti, l'evoluzione delle preferenze dei consumatori e la pressione sui prezzi.
 - Rischi legati alla domanda e al ciclo macroeconomico, compresi cambiamenti nelle condizioni economiche globali o regionali che possono influenzare la domanda di prodotti e servizi del Gruppo.
 - Rischi legati alla gestione finanziaria, come fluttuazioni dei tassi di cambio, tassi di interesse e disponibilità di finanziamenti.
 - Rischi legati ad eventi esterni, come attentati terroristici, calamità naturali, eventi atmosferici estremi, epidemie o incidenti gravi, che possono causare interruzioni operative o danni materiali al Gruppo.
 - Rischi legati alla dipendenza da fornitori chiave, che potrebbero influenzare la continuità delle attività del Gruppo in caso di problemi di approvvigionamento o di qualità dei prodotti o servizi forniti.

La continua identificazione, monitoraggio e gestione di questi rischi rappresenta un elemento chiave della strategia aziendale del Gruppo, al fine di garantire la sua resilienza e la sua capacità di adattamento alle mutevoli condizioni di mercato e di ambiente operativo.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

Il costo del personale con competenze nell'ambito dello sviluppo software rappresenta una componente significativa nei dati finanziari del Gruppo, riflettendo l'elevata domanda e il conseguente valore di mercato di tali competenze nel settore tecnologico. Questo fattore si riflette direttamente sull'impatto finanziario del Gruppo, poiché i costi del personale costituiscono una voce rilevante nei suoi conti aziendali. La necessità di competenze altamente specializzate e la forte concorrenza sul mercato del lavoro tecnologico espongono il Gruppo a potenziali rischi legati all'incremento dei costi e a tassi di turnover elevati, che possono influenzare negativamente la redditività e la stabilità aziendale.

L'andamento di questa variabile è pertanto di cruciale importanza per i risultati aziendali, poiché un aumento dei costi del personale potrebbe impattare sulla competitività e sulla sostenibilità finanziaria del Gruppo. Al fine di mitigare questo rischio, il Gruppo sta adottando diverse strategie.

In primo luogo, la favorevole collocazione geografica delle sue sedi operative consente al Gruppo di accedere a un ampio pool di talenti a costi competitivi. Questo approccio può contribuire a contenere i costi del personale senza compromettere la qualità delle competenze acquisite.

In secondo luogo, il Gruppo sta esplorando possibili piani di incentivazione per attirare e trattenere talenti qualificati, offrendo vantaggi aggiuntivi e opportunità di sviluppo professionale. Tali piani possono includere incentivi finanziari, come bonus legati alle prestazioni, e benefici non finanziari, come flessibilità lavorativa, formazione continua e programmi di sviluppo della carriera.

Attraverso queste iniziative, il Gruppo mira a gestire in modo proattivo il rischio associato ai costi del personale e al turnover, garantendo al contempo un pool di talenti qualificati e motivati che possano contribuire al successo a lungo termine dell'azienda.

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

I settori in cui il Gruppo opera sono caratterizzati da una competizione intensa, che si traduce spesso in una pressione significativa sui prezzi di vendita dei prodotti e dei servizi offerti. Questa situazione rappresenta una sfida costante per il Gruppo, poiché l'equilibrio tra competitività e redditività diventa essenziale per mantenere una posizione rilevante nel mercato.

Tuttavia, il Gruppo adotta una strategia mirata per mitigare il rischio associato alla forte concorrenza. In particolare, sta concentrando i suoi sforzi sull'ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi, cercando di diversificare il suo portafoglio per includere soluzioni innovative e di alta qualità che possano differenziarsi dalla concorrenza.

Inoltre, il Gruppo sta puntando ad espandere la propria presenza su nicchie di mercato a minor concorrenza e a maggiori margini di profitto. Questo approccio consente al Gruppo di concentrare le sue risorse e competenze

su segmenti di mercato specifici, dove può competere in modo più efficace e ottenere margini più elevati. La specializzazione su nicchie di mercato offre al Gruppo l'opportunità di posizionarsi come first mover riconosciuto in settori specifici, consentendo di differenziarsi dalla concorrenza e di offrire valore aggiunto ai clienti attraverso soluzioni personalizzate e di alta qualità.

In definitiva, attraverso una combinazione di strategie di diversificazione dell'offerta e specializzazione su nicchie di mercato, il Gruppo si impegna a gestire in modo efficace il rischio associato alla forte concorrenza, mantenendo al contempo una posizione di forza nel mercato e garantendo la sostenibilità e la crescita a lungo termine del business.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è strettamente correlato al quadro economico generale, e pertanto è influenzato da eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione. Durante tali fasi, si verifica una riduzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti dal Gruppo, poiché le aziende tendono a ridurre le spese e a rinviare gli investimenti in risposta alla diminuzione della fiducia dei consumatori e alla stretta delle condizioni finanziarie.

Tuttavia, nonostante questi fattori, il Gruppo ritiene che il settore in cui opera continui a offrire nuove opportunità di crescita e sviluppo. Questa convinzione si basa sull'analisi approfondita delle tendenze di mercato e sulle prospettive a lungo termine del settore, che indicano la presenza di aree di mercato ancora inesplorate e di esigenze non soddisfatte dei clienti.

In particolare, il Gruppo è fiducioso nel potenziale del settore per innovare e adattarsi alle mutevoli condizioni economiche e di mercato. Attraverso l'adozione di strategie flessibili e orientate al cliente, il Gruppo è in grado di capitalizzare sulle opportunità emergenti e di mantenere la sua posizione competitiva anche in periodi di congiuntura economica sfavorevole.

Inoltre, il Gruppo si impegna costantemente a diversificare il proprio portafoglio di prodotti e servizi, cercando di identificare e sfruttare nuove aree di crescita e di differenziarsi dalla concorrenza. Questo approccio consente al Gruppo di ridurre la sua dipendenza da specifici segmenti di mercato e di mitigare il rischio associato alle fluttuazioni economiche.

In definitiva, nonostante i periodi di congiuntura negativa o di recessione possano rappresentare sfide significative per il Gruppo, la sua visione ottimistica sulle prospettive a lungo termine del settore riflette la sua determinazione a perseguire nuove opportunità e a mantenere una posizione di leadership nel mercato, anche di fronte alle avversità economiche.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria del Gruppo è caratterizzata da un indebitamento finanziario corrente che supera significativamente quello a lungo termine. Tale configurazione finanziaria è una caratteristica comune nelle società operanti nel settore del Tech Builder, dove si registrano ingenti investimenti iniziali per lo sviluppo e la ricerca di soluzioni innovative, seguiti dalla successiva fase di commercializzazione dei servizi sviluppati. Questa struttura finanziaria riflette la strategia del Gruppo di investire risorse significative nella ricerca, nello sviluppo e nell'implementazione di tecnologie all'avanguardia, al fine di mantenere la sua posizione di mercato nel settore del Tech Builder e di soddisfare le esigenze sempre mutevoli del mercato.

Gli investimenti iniziali richiesti per lo sviluppo e la sperimentazione di nuove soluzioni possono comportare un aumento dell'indebitamento finanziario nel breve termine e medio termine. Tuttavia, il Gruppo si aspetta che questi investimenti generino un ritorno positivo nel medio e lungo termine, una volta che le nuove tecnologie e i servizi sviluppati saranno commercializzati con successo e inizieranno a generare entrate consistenti.

È importante sottolineare che l'indebitamento finanziario corrente del Gruppo è gestito in modo oculato e in linea con una strategia finanziaria ben definita. Il Gruppo adotta politiche finanziarie che mirano a mantenere un equilibrio sano tra l'indebitamento e la generazione di cassa, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria e la capacità di investire in futuri progetti di sviluppo e innovazione.

In conclusione, l'indebitamento finanziario è una diretta conseguenza della sua strategia di investimento nel settore del Tech Builder. Questa configurazione finanziaria è gestita con attenzione e riflette l'impegno del

Gruppo a mantenere una posizione di leadership nel mercato attraverso l'innovazione continua e la commercializzazione efficace delle soluzioni tecnologiche sviluppate.

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

Il Gruppo si affida a fornitori terzi per la fornitura di servizi essenziali, e la qualità dei servizi forniti da questi partner riveste un'importanza cruciale per il regolare svolgimento delle attività aziendali. In particolare, i fornitori di servizi di consulenza IT e di sviluppo software occupano un ruolo fondamentale nel supportare le operazioni tecnologiche e innovative del Gruppo.

Tuttavia, è importante riconoscere che questi fornitori operano in un settore caratterizzato da una forte concentrazione. Tale configurazione del mercato può comportare rischi significativi per il Gruppo, in quanto eventuali decisioni dei fornitori riguardanti l'aumento dei prezzi, la riduzione delle quantità fornite o la limitazione dei servizi offerti potrebbero influenzare negativamente le operazioni aziendali.

In particolare, il Gruppo potrebbe trovarsi in difficoltà nel mitigare tali decisioni, almeno nel breve termine, poiché potrebbe avere limitate opzioni alternative a disposizione nel mercato. Questa dipendenza dai fornitori terzi per servizi chiave potrebbe esporre il Gruppo a rischi operativi e finanziari significativi, qualora i fornitori non soddisfacessero adeguatamente le aspettative di qualità e di servizio.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo ha sviluppato nel tempo rapporti a livello internazionale e ha diversificato la sua base di fornitori, acquistando servizi anche da altri paesi europei. Questa strategia mira a ridurre la dipendenza da un singolo fornitore o mercato, aumentando la flessibilità e la resilienza del Gruppo di fronte a potenziali cambiamenti nelle politiche commerciali dei fornitori.

Nonostante gli sforzi per diversificare la base di fornitori, il Gruppo rimane consapevole dei rischi associati alla dipendenza da terze parti e continua a monitorare attentamente le prestazioni dei suoi partner commerciali al fine di garantire la continuità operativa e la qualità dei servizi forniti.

OBIETTIVI E POLITICHE DEL GRUPPO IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo si impegna attivamente a contenere i rischi finanziari attraverso una gestione oculata delle risorse, mirata a mantenere un equilibrio finanziario sostenibile nel lungo termine. Questo impegno si traduce in un'attenzione costante alle politiche finanziarie, alla gestione del capitale circolante e alla pianificazione finanziaria, al fine di garantire la solidità finanziaria e la continuità operativa del Gruppo. Inoltre, il Gruppo estende la sua attenzione ai rischi finanziari anche alle società partecipate, riconoscendo l'importanza di una gestione prudente e responsabile delle risorse in tutto il perimetro societario. Attraverso una gestione finanziaria attenta e una sorveglianza costante sulle operazioni finanziarie delle partecipate, il Gruppo è in grado di mantenere un equilibrio finanziario solido e di proteggere il valore aziendale nel lungo termine, garantendo nel contempo la sostenibilità e la crescita del business.

ESPOSIZIONE DEL GRUPPO AI RISCHI

L'art. 2428 c.c., al primo comma, impone agli amministratori delle società di capitali di corredare il bilancio con una relazione esplicativa che deve dare una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Rischi finanziari

Nel seguito si espongono le principali tipologie di rischio finanziario con i relativi commenti sul grado di significatività di esposizione alle varie categorie di rischio.

RISCHIO DI PREZZO

Il Gruppo opera nel mercato dell'innovazione tecnologica, è pertanto esposto al rischio di variazione delle quotazioni, che possono essere influenzate da una serie di fattori esterni come cambiamenti nelle condizioni di mercato, nell'ambiente normativo o nelle tendenze tecnologiche. Questo rischio di prezzo può avere un impatto significativo sui costi di sviluppo delle soluzioni tecnologiche interne o esternalizzate dal Gruppo.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo attua una politica di mitigazione che prevede azioni di bilanciamento tra le attività svolte internamente e quelle affidate a fornitori esterni attraverso outsourcing. Questa strategia consente al Gruppo di adattarsi in modo flessibile alle variazioni delle quotazioni, riducendo l'esposizione al rischio di prezzo e mantenendo un controllo efficace sui costi di sviluppo.

Inoltre, l'incidenza dei costi di sviluppo, sia interni che esterni, può subire variazioni in risposta alle fluttuazioni delle quotazioni. Tuttavia, il Gruppo è in grado di applicare ulteriori misure di mitigazione del rischio, come il trasferimento parziale dell'aumento dei prezzi dei costi di sviluppo sulla clientela. Questo può avvenire attraverso aggiornamenti dei prezzi dei prodotti o dei servizi offerti dal Gruppo, che riflettano in modo adeguato le variazioni dei costi di produzione.

Questa strategia consente al Gruppo di proteggere la sua redditività e di mantenere un margine operativo sano anche in presenza di variazioni delle quotazioni e dei costi di sviluppo. Inoltre, favorisce la stabilità finanziaria e la competitività del Gruppo nel mercato dell'innovazione tecnologica, consentendo di continuare a offrire soluzioni di alta qualità e di valore aggiunto ai propri clienti.

RISCHIO DI CREDITO

La politica del Gruppo prevede di concedere alla clientela una parte di pagamenti dilazionati, mantenendo costantemente sotto controllo l'andamento del credito. Questa pratica è finalizzata a garantire una gestione finanziaria prudente e a ridurre il rischio di esposizione al credito, consentendo al Gruppo di preservare la liquidità e di gestire in modo efficace il flusso di cassa.

In linea con le pratiche del mercato di riferimento, il Gruppo concede credito ai clienti, soprattutto considerando l'esiguo numero di clienti e la loro frequenza nelle commesse di grandi dimensioni. Questo approccio riflette la necessità di mantenere relazioni solide con i clienti chiave e di facilitare la conclusione di accordi commerciali significativi.

Per gestire il rischio di credito in modo efficace, il Gruppo adotta una serie di misure precauzionali, tra cui il monitoraggio costante della solvibilità dei clienti, l'analisi dei rischi associati a ciascuna commessa e l'adeguata valutazione delle garanzie finanziarie offerte dai clienti.

Inoltre, il Gruppo stabilisce termini di pagamento basati sugli stati di avanzamento dei progetti, prevedendo versamenti di acconti e saldi in base al completamento delle fasi concordate. Questa pratica consente al Gruppo di ridurre il rischio di esposizione al credito e di garantire un flusso di cassa costante durante l'esecuzione dei progetti.

Complessivamente, la politica del Gruppo in materia di credito mira a bilanciare le esigenze di finanziamento dei clienti con la necessità di proteggere la liquidità e la solidità finanziaria del Gruppo, garantendo al contempo la continuità operativa e la redditività del business.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica del Gruppo si orienta verso un'attenta gestione della sua tesoreria, basata sull'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite finanziarie. Questo approccio mira a garantire una pianificazione finanziaria efficace, consentendo al Gruppo di gestire in modo proattivo il flusso di cassa e di massimizzare la disponibilità di risorse finanziarie.

In particolare, il Gruppo adotta una serie di strumenti finanziari e di tecniche di gestione del capitale circolante per prevedere e ottimizzare le entrate e le uscite finanziarie. Questo include l'uso di modelli di previsione

finanziaria, l'analisi dettagliata dei flussi di cassa e l'implementazione di politiche di credito e di pagamento mirate a garantire un flusso di cassa costante e prevedibile.

Inoltre, il Gruppo si impegna a mantenere adeguate riserve di liquidità al fine di mitigare il rischio di mancato adempimento degli impegni in scadenza. Questo viene realizzato attraverso la creazione e il mantenimento di un fondo di emergenza, che può essere utilizzato per far fronte a eventuali imprevisti o crisi finanziarie, nonché mediante l'accesso a linee di credito rotativo o altre forme di finanziamento flessibile.

Questa politica di gestione della tesoreria riflette l'impegno del Gruppo a mantenere una posizione finanziaria solida e resiliente, garantendo al contempo la continuità operativa e la sostenibilità del business anche in periodi di incertezza economica o di volatilità dei mercati finanziari.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

I rischi di variazione dei flussi finanziari ai quali il Gruppo è esposto sono principalmente collegati al rispetto delle tempistiche di pagamento dei clienti e alla generazione delle marginalità attese dalle attività aziendali.

In primo luogo, il Gruppo deve gestire attentamente il rischio legato al ritardo nei pagamenti da parte dei clienti, che potrebbe influenzare negativamente i flussi di cassa e compromettere la capacità dell'azienda di onorare i propri impegni finanziari. Questo rischio è mitigato attraverso una politica rigorosa di credit management, che prevede l'analisi della solvibilità dei clienti, l'implementazione di termini di pagamento chiari e l'adozione di misure tempestive per gestire i crediti scaduti.

In secondo luogo, il Gruppo è esposto al rischio che l'operatività aziendale non generi le marginalità attese, a causa di fattori interni o esterni che possono influenzare le performance finanziarie dell'azienda. Questo può includere variazioni nei costi operativi, fluttuazioni dei prezzi di mercato, cambiamenti nelle condizioni economiche o competitive, o imprevisti che possono compromettere la redditività del Gruppo.

Per mitigare questo rischio, il Gruppo adotta una serie di misure preventive, tra cui l'implementazione di politiche di controllo dei costi, la diversificazione delle fonti di ricavo, la ricerca di efficienze operative e la pianificazione finanziaria prudente. Inoltre, il Gruppo monitora costantemente le performance finanziarie e opera in modo proattivo per identificare e affrontare eventuali segnali di rischio che potrebbero minacciare la stabilità finanziaria e la sostenibilità del business.

Complessivamente, il Gruppo si impegna a gestire in modo diligente i rischi di variazione dei flussi finanziari, adottando un approccio prudente e basato sull'analisi dei dati per proteggere la sua liquidità e garantire una crescita sostenibile nel lungo termine.

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

Il Gruppo è esposto al rischio che possano verificarsi oscillazioni significative dei tassi di interesse e che le politiche adottate per neutralizzare tali oscillazioni si rivelino insufficienti. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti, essendo alcuni dei finanziamenti sottoscritti dal Gruppo a tassi variabili. La Capogruppo ha contratto dei finanziamenti a medio lungo termine con un tasso variabile legato all'andamento del Euribor sui quali ha posto operazioni di copertura. I dettagli relativi ai finanziamenti in essere e alle operazioni sui derivati sono riportati nella nota integrativa al bilancio.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo, costituito da una PMI innovativa, rappresentata dalla Capogruppo, e da start-up innovative che fanno parte del perimetro di consolidamento, si distingue per la sua costante ricerca di soluzioni tecnologiche all'avanguardia nell'ambito bancario, finanziario e della riqualificazione energetica. Questo impegno è

finalizzato a migliorare la qualità dei servizi offerti e a introdurre innovazione in settori chiave per l'economia italiana.

In qualità di PMI innovativa, la Capogruppo coordina l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo, identificando opportunità di mercato e definendo strategie per l'innovazione tecnologica. Le start-up innovative all'interno del perimetro di consolidamento contribuiscono con il loro know-how e la loro agilità nel testare e implementare nuove soluzioni, fornendo un impulso vitale alla crescita e all'evoluzione del Gruppo.

Il focus del Gruppo si concentra su tre settori chiave: il settore bancario, finanziario e della riqualificazione energetica. In ambito bancario e finanziario, il Gruppo si impegna a sviluppare soluzioni tecnologiche avanzate per migliorare l'efficienza operativa, ottimizzare i processi di gestione finanziaria e offrire servizi innovativi ai propri clienti. Nel settore della riqualificazione energetica, il Gruppo si propone di sviluppare tecnologie all'avanguardia per ridurre l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità energetica, contribuendo così alla trasformazione del mercato energetico italiano verso fonti più pulite e rinnovabili.

In definitiva, il Gruppo si distingue per il suo impegno costante nell'innovazione e nella ricerca di soluzioni tecnologiche avanzate, con l'obiettivo di generare valore aggiunto per i propri clienti, contribuire alla crescita economica del Paese e promuovere uno sviluppo sostenibile e responsabile nei settori chiave dell'economia italiana.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con imprese controllate e sottoposte al controllo della controllante.

Il Consiglio di Amministrazione di AATECH S.p.A. SB in occasione della quotazione delle sue azioni ordinarie sul mercato Euronext Growth Milan ha approvato la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate in conformità al Regolamento Emittenti EGM, sulla base dell'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2012 e successive modificazioni ed integrazioni (nel seguito "Procedura OPC")

La Procedura OPC disciplina a le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate come ivi definite, attuate dall'Emittente e dal Gruppo al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente al link www.aatech.it/investor-relations.

Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari; si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Con il prospetto che segue si fornisce un quadro riepilogativo dei rapporti, dell'Emittente e del Gruppo, intrattenuti nel corso dell'esercizio 2023.

Per le voci di natura economica si sottolinea come i ricavi verso Termo S.p.A. SB sino riferiti a royalties ed al compenso in reversibilità del presidente del CDA Alessandro Andreozzi, quelli verso Aion Tech S.r.l. fanno riferimento principalmente ad attività di consulenza. A livello patrimoniale, i crediti finanziari verso Brand S.r.l., Aion Tech S.r.l. e PreviOn S.r.l. sono riconducibili a finanziamenti soci a normali condizioni di mercato, i crediti commerciali nei confronti di Aion Tech S.r.l. e Brand Italia S.r.l. sono legate a prestazioni di consulenza ancora da saldare al 31.12.2023

	crediti commerciali	crediti finanziari	debiti commerciali	debiti finanziari	Costi	Ricavi	Oneri finanziari
PreviOn S.r.l.	869 €	50.400 €	1.870 €		54.217 €	14.600 €	
Brand S.r.l.	75.611 €	367.298 €				119.926 €	19.089 €

Termo S.p.A. SB	5.002 €		5.006 €	28.143 €	395.655 €	
Aion Tech Srl	63.119 €	45.000 €	1.830 €	32.500 €	105.386 €	
Ulixes SGR S.p. A					87.514 €	
Scm Sim S.p.A.	18.300 €			59.418 €	30.000 €	
Totale	162.901 €	462.698 €	8.706 €	174.278 €	753.081 €	19.089 €

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che le società appartenenti al Gruppo non sono assoggettate ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti terzi.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c., comuniciamo che la Società non detiene azioni proprie.

Il Capitale Sociale della Società è pari ad Euro 2.240.000,00 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 3.136.000 Azioni Ordinarie e da 1.344.000 Azioni a Voto Plurimo, prive di valore nominale:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di azioni	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero azioni	Consistenza finale, numero di azioni
Azioni Ordinarie Isin IT0005548521	4.736.500	0	4.736.500
Azioni a Voto Plurimo	1.344.000	0	1.344.000
Totale Azioni	6.080.500	0	6.080.500

La società ha inoltre emesso warrant aventi le seguenti caratteristiche:

Descrizione	Consistenza Inziale del numero di warrant	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero warrant	Consistenza finale, numero di warrant
Warrant 2023-2026 Isin IT0005550501	2.040.500	0	2.040.500
Totale dei Warrant	2.040.500	0	2.040.500

CODICE DELLA CRISI E DELL'IMPRESA

Si informa che ai sensi dell'art. 2086 del codice civile, come modificato dal D.lgs. 14/2019, emanato in attuazione della legge delega 155/2017, il Gruppo dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni delle imprese comprese nel perimetro di consolidamento. Le procedure di rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale sono reputate adeguate.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il prossimo esercizio finanziario rappresenta per il Gruppo un importante passaggio fondamentale volto all'obiettivo di consolidare una posizione di rilievo nei settori chiave della previdenza, grazie a PreviOn S.r.l., nel mercato ESG attraverso la piattaforma TrueZero, e nel campo della transizione energetica tramite la piattaforma Renevo. Proseguirà altresì le attività di valorizzazione delle piattaforme Wealth.tech e Cobol.Migrai.

Nell'esercizio 2024 si procederà a registrare il credito d'imposta relativo alla quotazione delle Piccole e Medie Imprese (PMI), a fronte di costi di quotazione sostenuti pari a Euro 566 mila, l'importo atteso è pari al 50% e per la sua contabilizzazione si attende conferma da parte del Ministero delle Imprese e del made in Italy. Tale incentivo fiscale, regolamentato dai commi da 89 a 92 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, consente alle PMI che scelgono di quotarsi in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione di beneficiare di un credito d'imposta pari, come indicato, al 50% delle spese di consulenza sostenute, fino a un massimo di 500.000 euro. L'erogazione è peraltro sottoposta al vincolo dei fondi disponibili.

Nel prossimo esercizio il Gruppo supporterà attentamente un percorso di valorizzazione delle partecipazioni in portafoglio, coerentemente con la strategia di crescita annunciata in occasione della quotazione. Il Gruppo valuta con grande attenzione opportunità di crescita che mediante operazioni straordinarie di acquisizione, mirate a generare significativi benefici e sinergie per il Gruppo. Tali operazioni saranno sottoposte a un'attenta analisi di fattibilità e ad un rigoroso processo di valutazione, al fine di garantire un impatto positivo sulle performance e sul valore complessivo del Gruppo. Sempre in linea con quanto comunicato in sede di quotazione, la Società si impegna a rafforzare la governance di alcune società partecipate attraverso l'acquisto di partecipazioni da soci non strategici, nonché il capitale delle società controllate per velocizzare il piano di sviluppo.

L'impegno del Gruppo va oltre la semplice fornitura di prodotti e servizi di alta qualità, estendendosi anche a una condotta aziendale responsabile e rispettosa dell'ambiente. Nel corso del 2023, la Capogruppo AATech S.p.A. SB ha intrapreso un importante passo diventando una Società Benefit, integrando nei suoi statuti i principi e la visione di distribuzione del valore. Questa trasformazione è stata deliberata con l'obiettivo di utilizzare uno strumento legale che favorisca un allineamento della missione nel lungo termine e la creazione di valore condiviso. In questo contesto, il Gruppo si impegna a presentare una relazione non finanziaria sulla sostenibilità, che rifletterà in modo completo gli sforzi, i risultati e gli obiettivi nel campo della sostenibilità. Tale relazione costituirà un resoconto dettagliato del nostro impegno a ridurre l'impatto climatico, a promuovere il benessere della nostra forza lavoro e a interagire in modo significativo con le comunità in cui operiamo. Questo percorso evidenzia il nostro impegno a operare non solo come un'azienda di successo, ma anche come un agente di cambiamento positivo nella società. Siamo fermamente convinti che una gestione responsabile e sostenibile sia essenziale per il nostro successo a lungo termine e per il benessere delle generazioni future.

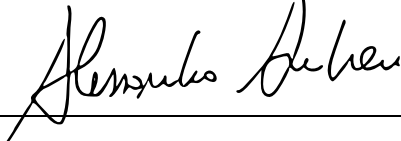
In sintesi, il Gruppo si impegna a capitalizzare le opportunità di crescita e sviluppo presenti nei suoi mercati di riferimento, sfruttando tutte le risorse e le strategie disponibili per consolidare la sua posizione competitiva e per generare valore sia per gli azionisti che per gli stakeholder.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

MILANO, il 2 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

ANDREOZZI ALESSANDRO



SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO 2023

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023 si è chiuso con una perdita di Euro 227 migliaia, con un miglioramento di Euro 71 migliaia rispetto al risultato del precedente esercizio che mostrava una perdita pari ad Euro 298 migliaia.

Si riporta di seguito il conto economico consolidato riclassificato (dati espressi in euro/migliaia):

Conto Economico Consolidato	31/12/2022*	31/12/2023	Δ	Δ%
Ricavi	1.156	624	(532)	-85%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	347	511	164	32%
Altri Ricavi e Proventi	137	622	485	78%
Valore della Produzione	1.640	1.757	117	7%
Acquisti Costo materie prime, sussidiarie e di consumo	(11)	(10)	1	-10%
Servizi Costi per servizio	(611)	(784)	(173)	22%
Costi per god. Beni Terzi	(65)	(44)	21	-48%
Costi per il Personale	(962)	(864)	98	-11%
Oneri diversi di gestione	(110)	(123)	(13)	11%
Totale Costi di Produzione	1.759	1.826	67	4%
EBITDA	(119)	(69)	50	-72%
Ammortamenti Immateriali	(36)	(136)	(100)	74%
Ammortamenti Materiali	(23)	(52)	(29)	56%
Accantonamenti	(4)	(35)	(31)	89%
EBIT	(181)	(293)	(112)	38%
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	(108)	(73)	35	-48%
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(24)	0	24	n/a
Utile (perdita) prima delle imposte	(313)	(366)	(53)	14%
Imposte	15	139	124	89%
Risultato Netto Utile (perdita)	(298)	(227)	71	-31%

* Da bilancio pro-forma consolidato – predisposto nell'ambito del processo di quotazione.

Note:

L' **EBITDA** indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

L'**EBIT** indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il

criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Il conto economico consolidato evidenzia un valore della produzione di euro 1.757 migliaia, in incremento rispetto al precedente esercizio per euro 117 migliaia. I costi della produzione nel corso dell'esercizio sono stati pari ad euro 1.826 migliaia, in incremento di 67 migliaia rispetto al precedente esercizio e sono principalmente riconducibili a costi per servizi pari ad euro 864 migliaia ed a costi per il personale pari ad euro 864 migliaia. Sono presenti ammortamenti e accantonamenti per euro 223 migliaia, di cui euro 136 migliaia facenti riferimento ad ammortamenti per immobilizzazioni immateriali. Il risultato di esercizio 2023 è pari ad euro -227 migliaia, in miglioramento di 71 migliaia rispetto al precedente esercizio.

A seguire lo schema di stato patrimoniale consolidato riclassificato con la comparazione rispetto allo stato patrimoniale consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 (dati espressi in euro/migliaia):

Riclassificazione dello stato patrimoniale	31/12/2022*	31/12/23
Rimanenze prodotti finiti e merci	0	0
Crediti verso clienti	216	101
Debiti verso fornitori	(-536)	(326)
Capitale circolante commerciale	(-320)	(225)
Altre Attività	1.051	1.459
Altre Passività (Ratei e risconti passivi, v/istituti, altri)	(-527)	(692)
Capitale circolante netto	204	542
Immobilizzazioni immateriali	1.644	3.088
Immobilizzazioni materiali	1.031	2.011
Immobilizzazioni finanziarie	3.131	3.209
Capitale investito lordo	6.010	8.850
TFR	(-30)	(-52)
Altri Fondi	(-74)	(-210)
Capitale investito netto	5.905	8.588
Debiti vs banche	3.108	3.580
Debiti vs altri finanziatori	547	554
Totale dei Debiti finanziari	3.655	4.134
Disponibilità Liquide	(-306)	(-447)
Altre attività finanziarie correnti	(-761)	0
Indebitamento finanziario netto	2.588	3.687
Capitale sociale	2.240	3.040
Riserva legale	5	6
Altre Riserve	744	1.653
Riserva di Consolidamento	260	71
Utile (perdita) portata a nuovo	105	0
Utile (perdita) d'esercizio	(-185)	(204)
F. Totale Patrimonio Netto	3.169	4.566
Totale Patrimonio netto di Terzi	148	334
Totale fonti e PN	5.905	8.588

Note:

Il **Capitale Circolante Netto** è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il **Capitale investito netto** è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Dall’esame delle voci patrimoniali si evidenzia un elevato attivo immobilizzato che è imputabile, principalmente all’impegno del Gruppo nello sviluppo:

- i. delle piattaforme tecnologiche che costituiscono asset strategici per lo sviluppo del business iscritte per un valore di Euro 2.350 migliaia (tra i costi di sviluppo) all’interno della voce Immobilizzazioni Immateriali pari a Euro 3.088 migliaia;
- ii. di un parco immobiliare funzionale alle esigenze societarie iscritto per euro 1.933 migliaia all’interno della voce Immobilizzazioni Materiali pari a Euro 2.011 migliaia;
- iii. di nuove opportunità di business tramite la costituzione e il rafforzamento delle società partecipate; il valore delle partecipazioni è rappresentato all’interno delle Immobilizzazioni Finanziarie, pari a un totale di Euro 3.209 migliaia, per un valore di costo pari ad euro 2.922 migliaia.

Il Gruppo alla data del 31 dicembre 2023 evidenzia inoltre un patrimonio netto pari ad Euro 4.566 migliaia.

Lo sviluppo, oltre che con i flussi finanziari derivanti dalla quotazione, è stato garantito anche facendo ricorso al sistema bancario: l’indebitamento nei confronti degli Istituti Finanziari è pari a Euro 3.580 migliaia (di cui 3.401 migliaia oltre l’esercizio).

A completamento di quanto indicato, il Gruppo ha ottenuto dall’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa (Invitalia), in base all’agevolazione prevista dal decreto 24 settembre 2014 “Smart & Start Italia” come poi modificato dal decreto 30 agosto 2019, un finanziamento di Euro 544 migliaia che si estenderà fino a Euro 766 migliaia nel primo semestre del 2024.

Come già indicato in data 3 luglio 2023 AATECH è stata ammessa al segmento Euronext Growth Milan. All’esito dell’aumento di capitale di Euro 1.600.500, alla data di inizio negoziazioni, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 3.040.250 ed è composto da n. 6.080.500 azioni di cui 4.736.500 azioni ordinarie e 1.344.000 azioni a voto plurimo (che danno diritto a 3 voti per ciascuna azione), queste ultime non oggetto di ammissione alle negoziazioni e di titolarità di Alessandro Andreozzi.

In coerenza con quanto comunicato alla chiusura di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il Gruppo ha dato seguito alla sospensione degli ammortamenti riferibili ai costi di sviluppo della Capogruppo così come previsto dall’articolo 5-bis del DL 4/2022, in sede di conversione.

Il conto economico evidenzia ricavi per 624 migliaia di euro, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per 511 migliaia di euro e altri ricavi e proventi per 622 migliaia di euro, che contribuiscono a un totale di valore della produzione di 1.757 migliaia di euro. Le uscite comprendono acquisti di materie prime e costi per servizi che sommati ammontano a 795 migliaia di euro. I costi per il personale si attestano a 864 migliaia di euro, e gli oneri diversi di gestione contribuiscono con ulteriori 123 migliaia di euro. Di conseguenza, l'EBITDA si assesta a -69 migliaia di euro.

A seguito di ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali, e accantonamenti, l'EBIT risulta negativo per 293 migliaia di euro. I proventi finanziari e le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie influenzano il risultato prima delle imposte, che si fissa a -366 migliaia di euro. Dopo la considerazione delle imposte, il risultato netto si assesta su una perdita di 227 migliaia di euro.

Il circolante commerciale, che ammonta a -225 migliaia di euro, è composto da crediti verso i clienti per 101 migliaia di euro e dei debiti verso i fornitori di 326 migliaia di euro.

La voce 'Altre Attività' contribuisce in modo significativo alla composizione del capitale circolante netto, portando il totale a 542migliaia di euro. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie mostrano un'attitudine verso l'innovazione e la crescita a lungo termine, con un capitale investito lordo di 8.850 migliaia di euro. Al netto dei fondi per il trattamento di fine rapporto e fondi rischi e oneri, il capitale investito netto si attesta a 8.588migliaia di euro.

L'indebitamento finanziario netto è di 3.687 migliaia di euro. Il capitale sociale è consistente, pari a 3.040 migliaia di euro, con altre riserve che sommano 1.653 migliaia di euro e una riserva di consolidamento di 71 migliaia di euro. Nonostante ciò, l'esercizio ha registrato una perdita di 204 migliaia di euro, influenzando il totale del patrimonio netto che ammonta a 4.901 migliaia di euro, incluso il patrimonio netto di terzi pari a 334 migliaia di euro, per un totale complessivo delle fonti e del patrimonio netto di 8.588 migliaia di euro.

Si riporta a seguire i dati economici della sola capogruppo (dati espressi in euro/migliaia):

Conto Economico	31/12/2022	31/12/2023	Δ	Δ%
Ricavi	1.303	724	(579)	-80%
Incrementi di immobilizzazioni per lav. interne	227	261	34	13%
Altri Ricavi e Proventi	157	296	139	47%
Valore della Produzione	1.687	1.281	(406)	-32%
Acquisti Costo materie prime, sussidiarie e di consumo	(10)	(9)	1	-11%
Servizi Costi per servizio	(516)	(736)	(220)	30%
Costi per god. Beni Terzi	(58)	(30)	28	-93%
Costi per il Personale	(777)	(534)	243	-46%
Oneri diversi di gestione	(105)	(105)	0	0%
Totale Costi di Produzione	1.466	1.413	(53)	-4%
EBITDA	221	(132)	(353)	267%
Ammortamenti Immateriali	(12)	(61)	(49)	80%

Ammortamenti Materiali	(20)	(21)	(1)	5%
Accantonamenti	0	(25)	0	n/a
EBIT	190	(214)	(404)	189%
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	(101)	(26)	50	-98%
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(24)	0	24	n/a
Utile (perdita) prima delle imposte	65	(266)	(331)	124%
Imposte	(61)	(28)	33	-118%
Risultato Netto Utile (perdita)	4	(238)	(242)	102%

A seguire lo schema di stato patrimoniale della Capogruppo con la comparazione rispetto allo stato patrimoniale per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 (dati espressi in euro/migliaia):

Riclassificazione dello stato patrimoniale	31/12/22	31/12/23
Rimanenze prodotti finiti e merci	0	0
Crediti verso clienti	248	88
Debiti verso fornitori	(-488)	(-80)
Capitale circolante commerciale	(-240)	8
Altre Attività	807	935
Altre Passività (Ratei e risconti passivi, v/istituti, altri)	(-426)	(-580)
Capitale circolante netto	141	363
Immobilizzazioni immateriali	1.469	2.716
Immobilizzazioni materiali	380	311
Immobilizzazioni finanziarie	3.846	4.391
Capitale investito lordo	5.837	7.781
TFR	(-26)	(-39)
Altri Fondi	(-70)	(-197)
Capitale investito netto	5.740	7.544
Debiti vs banche	2.758	2.850
Debiti vs altri finanziatori	547	554
Totale dei Debiti finanziari	3.305	3.403
Disponibilità Liquide	(-86)	(-320)
Altre attività finanziarie correnti	(-577)	0
Indebitamento finanziario netto	2.642	3.083
Capitale sociale	2.240	3.040
Riserva legale	5	6
Altre Riserve	744	1.419
Riserva indisponibile sospensione ammortamenti	(-0)	234
Utile (perdita) portata a nuovo	105	0
Utile (perdita) d'esercizio	4	(-238)
F. Totale Patrimonio Netto	3.098	4.461
Totale Patrimonio netto di Terzi	0	0
Totale fonti e PN	5.740	7.544

AATECH S.p.A. Società Benefit

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
31/12/23

A. CREDITI VERSO SOCI	-
A.1 Parte Richiamata	-
A.2 Parte da Richiamare	-
B. IMMOBILIZZAZIONI	8.307.681
B.I. IMMATERIALI	3.088.424
B.I.1. Impianti /ampliamento	507.149
B.I.2. Ricerca e sviluppo	2.350.027
B.I.3. Brevetti	59.407
B.I.4. Concessioni / licenze / marchi	127.534
B.I.5. Avviamento	-
B.I.6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-
B.I.7. Altre	44.307
B. II. MATERIALI	2.010.721
B.II.1. Terreni e fabbricati	1.933.728
B.II.2. Impianti e macchinari	9.270
B.II.3. Attrezzature industriali e commerciali	-
B.II.4. Altri beni	67.723
B.II.5. Immobilizzazioni in corso e acconti	-
B.III. FINANZIARIE	3.208.536
B.III.1. Partecipazioni	2.922.528
<i>B.III.1. a. In imprese Controllate</i>	-
<i>B.III.1. b. In imprese Collegate</i>	-
<i>B.III.1. c. In imprese Controllanti</i>	-
<i>B.III.1. d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-
<i>B.III.1.d.bis Altre</i>	2.922.528
B.III.2. Crediti	45.000
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-
<i>B.III.2. a. In imprese Controllate</i>	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	417.698
<i>B.III.2. b. In imprese Collegate</i>	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-
<i>B.III.2. c. In imprese Controllanti</i>	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-
<i>B.III.2. d. In imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	-
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	-
<i>B.III.2.d.bis Altri</i>	45.000
<i>di cui: esigibili entro l'esercizio</i>	45.000
B.III.3. Altri titoli	241.008
Azioni proprie	-
Valore nominale	-
B.III.4. Strumenti finanziari derivati	-

C. ATTIVO CIRCOLANTE	2.003.511
C.I. RIMANENZE	0
C.I.1. Materie Prime, sussidiarie e di consumo	-
C.I.2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
C.I.3. Lavori in corso su ordinazione	-
C.I.4. Prodotti finiti e merci	-
C.I.5. Acconti	-
C.II. CREDITI	1.556.617
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio 0</i>	1.380
C.II.1. Clienti	100.929
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-
<u>C.II.2. Controllate</u>	- 0
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
<u>C.II.3. Collegate</u>	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
<u>C.II.4. Controllanti</u>	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
<u>C.II.5. Imprese sottoposte al controllo</u>	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
<u>C.II.5.bis Crediti Tributari</u>	834.354
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
<u>C.II.5.ter Crediti per Imposte Anticipate</u>	263.437
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
<u>C.II.5. quater Altri</u>	357.897
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	1.380
C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE	0
C.III.1. In imprese Controllate	-
C.III.2. In imprese Collegate	-
C.III.3. In imprese Controllanti	-
C.III.3. bis In imprese sottoposte al	-
C.III.4. Altre partecipazioni	-
Azioni proprie	-
Valore nominale	-
C.III.5. Strumenti finanziari derivati	-
C.III.6. Altri titoli	-
C.III.7. Attività finanziarie per la	-
C.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	446.894
C.IV.1. Depositi bancari	443.128
C.IV.2. Assegni	-
C.IV.3. Danaro in cassa	3766
D. RATEI E RISCONTI	3.285
TOTALE ATTIVO	10.314.478

A. PATRIMONIO NETTO (+-)	4.566.385
A.I. Capitale sociale	3.040.250
A. II. Riserva sovrapprezzo	800.250
A.III. Riserva rivalutazione	618.712
A. IV. Riserva legale	5.506
A.V. Riserva statutaria	-
A.VI. Altre riserve	234.104
Riserva di consolidamento	71.116
A.VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
A. VIII. Utili / Perdite a nuovo (+-)	-
A. IX. Utili / Perdite d'esercizio (+-)	-203.553
A.X. Riserva negativa per azioni	-
A. PATRIMONIO NETTO DI TERZI (+-)	334.177
Patrimonio netto dei terzi	357.707
Risultati dei terzi	-23.530
B. FONDO RISCHI	210.010
B.1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
B.2. Per Imposte	197.222
<i>di cui: per imposte differite</i>	-
B.3. Strumenti finanziari derivati passivi	-
B.4. Altri	12.788
C. TFR	52.083
D. DEBITI	5.140.164
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	3.304.709
D.1. Debiti per obbligazioni	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.2. Debiti per obbligazioni convertibili	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.3. Debiti vs Soci per finanziamenti	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.4. Debiti verso Banche	3.580.361
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	2.760.712
D.5. Debiti verso altri finanziatori	553.528
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	543.997
D.6. Acconti / Anticipi	330
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.7. Debiti verso Fornitori	325.796
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.8. Debiti da titoli di credito	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-

D.9. Debiti verso controllate	0
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.10. Debiti verso collegate	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.11. Debiti verso controllanti	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.11.bis Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.12. Debiti tributari	387.115
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.299
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
D.14. Altri debiti	119.735
<i>di cui: esigibili oltre l'esercizio</i>	-
E. RATEI E RISCONTI	11.659
TOTALE PASSIVO	10.314.478

CONTO ECONOMICO	31/12/23
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	1.756.625
A.1. Ricavi delle vendite e delle	624.370
A.2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	-
A.3. Variazione dei Lavori in corso di ordinazione	-
A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lav.	510.545
A.5. Altri ricavi	621.710
B. COSTI DELLA PRODUZIONE (+-)	2.049.152
B.6. Acquisti per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.133
B.7. Per Servizi	784.459
B.8. Godimento beni di terzi	44.378
B.9. Personale	863.506
B.9.a. Salari e stipendi	521.375
B.9.b. Oneri sociali	192.305
B.9.c. Trattamento di fine rapporto	36.233
B.9.e. Altri costi	113.594
B.10. Ammortamenti e svalutazioni	188.534
B.10.a. Ammortamento beni immateriali	136.372
B.10.b. Ammortamento beni materiali	52.163
B.10.c. Svalutazione delle immobilizzazioni	-
B.10.d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-
B.11. Variazione delle materie prime	0
B.12. Accantonamenti per rischi	35.000
B.13. Altri accantonamenti	0

B.14. Oneri diversi di gestione		123.142
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-73.236
C.15. Proventi da partecipazioni		-
C.16. Altri proventi		173.533
C.17. Oneri finanziari		246.769
C.17.bis Utili e perdite su cambi (+/-)		-
D. RETTIFICHE DELLE ATTIVITA'		0
D.18. Rivalutazioni		-
D.19. Svalutazioni		-
RISULTATO ANTE IMPOSTE		-365.764
20. Imposte dell'esercizio		-138.682
Imposte correnti (+/-)		-
Imposte relative a esercizi precedenti		-
Imposte differite e anticipate (+/-)	-	138.682
<i>Imposte differite (+/-)</i>		-
<i>Imposte anticipate (+/-)</i>	-	138.682
Prov. (oneri) da adesione al regime di		-
21. Utile / Perdita dell'esercizio		-227.083

Nei prospetti consolidati in IV direttiva non sono stati inseriti comparativi in quanto per l'esercizio 2022 il consolidato è esclusivamente proforma.

Nota integrativa al Bilancio Consolidato al 31-12-2023

Premessa

Il primo bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 di AATECH S.p.A. SB è predisposto a seguito dell'ammissione in Borsa, nel mercato Euronext Growth Milan, avvenuta il 3 luglio 2023.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione da parte di Audirevi S.p.A.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Capogruppo e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale.

La presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico.

A tali documenti si unisce, inoltre, la Relazione sulla Gestione che è predisposta facendo riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, che inserendo il comma 2-bis nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, ha consentito la predisposizione di una Relazione sulla gestione di "Gruppo" e del bilancio d'esercizio possano essere presentate in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento

Nella predisposizione del bilancio consolidato si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Sono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Trattandosi del primo consolidamento non sono presenti dati e tabelle comparative e non è stato predisposto il rendiconto finanziario.

Il presente bilancio consolidato e le informazioni in nota integrativa sono espressi in euro, salvo ove diversamente indicato.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai rapporti con entità correlate, all'attività di ricerca e sviluppo ed alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione di Gruppo.

La presente nota integrativa riporta l'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle altre partecipazioni. Si tratta, quindi, di:

- imprese incluse nel perimetro di consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26);
- altre partecipazioni.

I prospetti di bilancio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi.

DEROGHE

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D. Lgs. 127/1991 e al comma 4 dell'art. 2423 c.c.

Principi di redazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Comparabilità con l'esercizio (annuale e/o semestrale) precedente

Il presente bilancio consolidato rappresenta il primo bilancio consolidato e pertanto, come già indicato, non presenta i dati comparativi, siano essi patrimoniali che economici.

Criteri di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di una continuità dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del semestre;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del semestre, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del semestre anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Il bilancio è stato consolidato con il metodo integrale e rappresenta:

- le attività e passività consolidate, inclusi eventualmente i plus/minusvalori attribuiti alle attività e passività delle controllate in sede di allocazione della differenza da annullamento che emerge a seguito del consolidamento delle partecipazioni;
- il capitale sociale, la riserva legale e il sovrapprezzo azioni della società controllante;
- gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto della controllante, nonché le corrispondenti variazioni delle analoghe voci di patrimonio netto delle controllate (tenuto conto delle rettifiche di consolidamento) limitatamente a quelle intervenute successivamente alla data del loro consolidamento;
- l'utile o la perdita del semestre consolidato;
- la quota del patrimonio netto e del risultato di periodo di pertinenza dei soci di minoranza.

Il procedimento di consolidamento integrale del bilancio adottato è costituito dalle seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di gruppo nonché eventuali altre rettifiche che si rendessero necessarie ai fini del consolidamento;
- aggregazione dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- eliminazione dei valori d'iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate, inclusi nel bilancio della società controllante e, ove presenti, nei bilanci delle altre imprese del gruppo, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del gruppo;
- eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo;
- rilevazione nel bilancio consolidato di eventuali imposte differite e/o anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 "Imposte sul reddito";
- qualora esistenti, analisi dei dividendi consolidati e loro specifico trattamento contabile, al fine di evitare la doppia contabilizzazione degli utili delle partecipate;
- qualora esistenti, trattamento contabile specifico per le azioni proprie della controllante possedute dalle controllate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 28 "Patrimonio Netto";

- determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato di periodo consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di bilancio consolidato;
- predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- come già indicato, trattandosi del primo consolidato, non è stata inserita per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati della Capogruppo nel corso degli ultimi esercizi.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Area di consolidamento

Nel bilancio consolidato al 30 giugno 2023 sono stati consolidati con il metodo integrale i bilanci della controllante (AATECH S.p.A. SB) e di tutte le Società nelle quali essa detiene il controllo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91.

L'elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% di possesso
Brand Italia S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 51	Euro 815.000	87,23%
Previon S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55-57/A	Euro 60.605	57,47%

Nota integrativa - Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Principi contabili e criteri di valutazione applicati

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato del D. Lgs. 127/91 nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nei successivi esercizi.

I criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio corrispondono per larga parte a quelli della Capogruppo; di seguito vengono illustrati tali criteri:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto delle svalutazioni degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati.

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2023, si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti dei costi di sviluppo tenuto conto del perdurare delle oggettive difficoltà di mercato riscontrabili, in particolare, in capo alla Capogruppo. Ciò in applicazione dell'articolo 60, comma 7-bis, D.L. 104/2020, la cui applicazione è stata più volte reiterata a favore degli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 e che, con il comma 8 dell'art. 3 del c.d. Decreto Milleproroghe (D.L. 198/2022, attualmente in fase di conversione in legge) si estende anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. In tale categoria di costi sono stati iscritti i costi relativi alla quotazione.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

Costi di sviluppo

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di produzione interna / acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato/indeterminato di software applicativo.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali (acquisite anche da terze economie) alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione. La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà / licenza d'uso a tempo determinato/indeterminato di software applicativo.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro come i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%

- mobili e arredi: 12%

- Hardware da ufficio: 20%-33%

Per quanto concerne i beni di costo unitario inferiore a € 516,45 si è optato per la deduzione integrale delle relative spese di acquisizione sostenute nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) e per gli altri crediti in quanto la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo e quindi gli effetti di tale principio sono irrilevanti. Non si è tenuto conto del "fattore temporale" e non si è operata l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi in quanto la differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato non è significativa.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Nei casi, tuttavia, in cui le prestazioni contrattuali non hanno contenuto economico costante nel tempo (ovvero non sono proporzionali al tempo fisico), si è, eventualmente, fatto riferimento al concetto di tempo "economico", in modo da riflettere il reale contenuto economico dell'operazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) e per gli altri debiti in quanto la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo e quindi gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti. Non si è tenuto conto del "fattore temporale" e non si è operata l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi in quanto la differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato non è significativa.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito, Anticipate e Differite

Le imposte sul reddito del semestre sono stanziati in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze

genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate è soggetto a rideterminazione al fine di valutare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite e anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa – Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Immobilizzazioni Immateriali	Euro
Impianti e ampliamento	507.149
Costi di sviluppo	2.350.027
Brevetti	59.407
Concessioni, licenze e marchi	127.534
Avviamento	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0
Altre	44.307
Totale Immobilizzazioni Immateriali	3.088.424

Le immobilizzazioni immateriali, come evidenziato alla voce di stato patrimoniale B.I. Immateriali ammontano ad euro 3.088.424, e sono principalmente composte dai costi di sviluppo come evidenziato alla voce B.I.2.

I costi di sviluppo sono inerenti all'attività svolta, internamente al Gruppo o facendo ricorso a terze economie, e relativi allo sviluppo di software e piattaforme tipiche dell'attività aziendale. Più in dettaglio gli investimenti effettuati sono riconducibili alla realizzazione: i) della piattaforma denominata open banking, denominata TrueZero (già sustainability.tech), volta a supportare i processi bancari, le aziende, principalmente operante in ambito finanziario, nell'identificazione, misurazione e valutazione degli impatti ESD/SGD delle attività operative e di investimento; ii) alla realizzazione della piattaforma Renevo (greentransition.tech), volta a fornire alle imprese italiane una soluzione completa per la gestione del workflow dedicato alla Transizione 5.0; iii) alla piattaforma PreviOn, della controllata Prevision S.r.l. che, ha l'obiettivo di erogare i servizi più innovativi in tema di Previdenza Obbligatoria e Integrativa, con una piattaforma Web costantemente aggiornata e supportata da un Team di Consulenti Previdenziali.

I costi di sviluppo sostenuti nel 2023 sono principalmente legati alla realizzazione delle piattaforme propedeutiche ad operare nel mondo dell'open banking, tecnologie evolute per i servizi fintech e la transizione energetica e per il mercato previdenziale; iiiii) alla piattaforma WealthyTech dedicata a supportare i promotori finanziari nel fornire un servizio differenziato e di elevata qualità ai propri clienti

I costi di sviluppo sostenuti nel corso del 2023 sono stati principalmente veicolati verso la piattaforma TrueZero, propedeutica ad operare nello specifico mercato di riferimento

Il Gruppo, visto il perdurare di una situazione estremamente complessa dell'economia globale e tenuto conto delle oggettive difficoltà di "mercato", favorita anche dalle disposizioni di legge ha deciso di sospendere gli ammortamenti, anche per l'esercizio 2023, relativi alle sole spese di sviluppo. L'ammontare di tali ammortamenti sospesi è pari a euro 365 migliaia.

Immobilizzazioni Materiali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Immobilizzazioni Materiali	Euro
-----------------------------------	-------------

Terreni e fabbricati	1.933.728
Impianti e macchinari	9.270
Altri beni	67.723
Totale Immobilizzazioni Materiali	2.010.721

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 2.011 migliaia, così come evidenziato nella voce di stato patrimoniale e sono principalmente riconducibili a terreni e fabbricati per un importo pari ad euro 1.933 migliaia.

Gli immobili di proprietà del Gruppo sono siti nella città di Fondi (LT):

Indirizzo	Tipologia	Città
Via G. Vico	Fabbricato	Fondi
Via d'Acquino	Fabbricato	Fondi
Via dei Greci	Fabbricato	Fondi
Via Minghetti	Fabbricato	Fondi
Via Streficci	Terreno	Fondi
Via dei Greci	Terreno	Fondi

Immobilizzazioni Finanziarie

La composizione delle immobilizzazioni Finanziarie è la seguente:

Immobilizzazioni Finanziarie	Euro
Partecipazioni	2.922.528
Crediti Finanziari	45.000
Altri Titoli	241.008
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	3.208.536

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 3.208 migliaia e sono principalmente riconducibili a partecipazioni, come di seguito riportato:

Partecipazioni	Euro
Partecipazioni in imprese collegate	0
Altre	2.922.528
Totale delle Partecipazioni	2.922.528

Le partecipazioni in altre imprese sono distribuite come di seguito riportato:

Denominazione	Sede	Valore a Bilancio	% di possesso
Termo S.p.A. Società Benefit	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 55	2.491.292	14,74%
Ulixes SGR S.p.A.	Fondi (Lt) Via Appia km 118	156.236	1%

Aion Tech S.r.l.	Fondi (Lt) Via Giovanni Lanza 57/A	100.000	10,00%
HPS Holding S.r.l.	Fondi (Lt) Via Appia km 118	175.000	1,49%

Sono presenti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie Crediti per euro 45 migliaia oltre ad altri titoli per euro 241 migliaia facenti riferimento al fondo EuVeca denominato Ulixes Impact Fund I.

Attivo Circolate

Crediti iscritti nell'attivo circolate

I crediti del Gruppo, valutati al presunto valore di realizzo, al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 1.557 migliaia, di cui euro 1.380 esigibili oltre l'esercizio.

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della voce:

Crediti	Euro
Crediti verso Clienti	100.929
Crediti Tributari	834.354
Crediti per imposte anticipate	263.437
Altri Crediti	357.897
Totale Crediti	1.556.617

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2023, sono compresi i crediti commerciali verso clienti per euro 101 migliaia iscritti al presumibile valore di realizzo. Tutti i crediti sono reputati esigibili.

I crediti tributari, pari ad euro 834 migliaia, sono iscritti alla voce di stato patrimoniale sono principalmente relativi, per euro 618 migliaia, a Crediti in compensazione.

Si rilevano inoltre crediti per imposte anticipate pari ad euro 263 migliaia derivanti principalmente da dalle società controllate per euro 188 migliaia

La voce Altri Crediti paria euro 358 migliaia è, principalmente, relativa a Depositi Cauzionali per euro 174 migliaia e ad anticipi a fornitori per euro 134 migliaia

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare delle disponibilità monetarie esistenti al 31 dicembre 2023:

Partecipazioni	Euro
Depositi bancari	443.128
Denaro e valori in cassa	3.766
Totale Partecipazioni	446.894

Le disponibilità liquide del Gruppo sono allocate presso primari Istituti Finanziari.

Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2023 sono presenti ratei e risconti attivi per euro 3 migliaia.

Nota integrativa - Passivo, principi contabili e criteri di valutazione applicati

Patrimonio Netto

Il relazioni al patrimonio netto non si riportano le variazioni con il 2022 in quando il consolidato non è stato redatto se non in sola modalità pro-forma ai fini delle quotazione. Non si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C. ma solo la composizione dello stesso. A seguire il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio della controllante e il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidato:

Patrimonio Netto	Euro
A.I. Capitale sociale	3.040.250
A.II. Riserva sovrapprezzo	800.250
A.III. Riserva rivalutazione	618.712
A.IV. Riserva legale	5.506
A.V. Riserva statutaria	0
A.VI. Altre riserve	234.103
Riserva di consolidamento	71.116
A.VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0
A.VIII. Utili / Perdite a nuovo (+-)	0
A.IX. Utili / Perdite d'esercizio (+-)	-203.553
A.X. Riserva negativa per azioni	0
Totale del Patrimonio Netto del gruppo	4.566.385
Patrimonio netto dei terzi	357.707
Risultati dei terzi	-23.530
Totale del Patrimonio Netto di Terzi	334.177

Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo ammonta a euro 4.566migliaia cui si deve aggiungere il Patrimonio netto di Terzi per euro 334 migliaia.

A seguire il prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato:

dati espressi in euro	Pat.Netto	Risultato
AATECH	4.461.301	-237.520
Risultato delle partecipate	10.437	10.437
Iscrizione della riserva di consolidamento	71.116	
Elisione dei PN delle partecipazioni	0	
Altre scritture elisione	1	
Attribuzione ai terzi	23.530	23.530
GRUPPO (di pertinenza)	4.566.385	-203.553

Fondi per rischi e oneri

La composizione dei fondi rischi ed oneri per singola voce è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Fondi Rischi ed Oneri	Euro
per Imposte	197.222
Altri	12.788
Totale Fondo Rischi ed Oneri	210.010

Il Fondo per Imposte è relativo agli stanziamenti effettuati relativi alla sospensione degli ammortamenti (per ulteriori indicazioni si rimanda a quanto indicato nel paragrafo relativo al Patrimonio Netto).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad euro 52 migliaia come rappresentato dalla seguente tabella:

Trattamento di fine rapporto	Euro
Tfr	52.083
Totale trattamento di fine rapporto	52.083

Debiti

La composizione dei debiti è rappresentata nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

Debiti	Euro
Debiti verso banche	3.580.361
Debiti verso altri finanziatori	553.528
Acconti/anticipi	330
Debiti verso fornitori	325.796
Debiti tributari	387.115
Debiti verso istituti previdenziali	173.299
Altri Debiti	119.735
Totale dei debiti	5.140.164

Al 31 dicembre 2023 risultano debiti per euro 5.139 migliaia, come evidenziato alla voce di stato patrimoniale, di cui euro 3.944 migliaia esigibili oltre l'esercizio. I debiti verso banche ne rappresentano la principale voce con un ammontare pari ad euro 3.580 migliaia di cui euro 3.400 migliaia esigibili oltre esercizio.

Fra le altre voci si evidenziano principalmente debiti verso altri finanziatori per euro 549 migliaia, che sono relativi ad una posizione verso Invitalia (bando Smart&Start).

I debiti verso fornitori, iscritti per euro 325 migliaia, sono principalmente attribuibili all'esposizione nei confronti di terzi e legati all'ordinaria attività d'impresa

I debiti tributari sono pari a euro 387 migliaia e sono principalmente riferibili a ritenute nei confronti di dipendenti e professionisti.

I "Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale" si riferiscono ai debiti in essere prevalentemente verso l'Inps.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi ammontano ad euro 12 migliaia come da seguente tabella:

Ratei e risconti passivi	Euro
Ratei e risconti passivi	11.659
Totale ratei e risconti passivi	11.659

Nota integrativa – Conto Economico

Indicazioni riguardanti le voci economiche sono anche riportate nella relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione, sviluppato principalmente in Italia, è composto come riportato nella seguente tabella:

Valore della produzione	Euro
Ricavi dalle vendite Italia	624.370
Incrementi di immobilizzazione per lavorazioni	510.545
Altri ricavi	621.710
Totale valore della produzione	1.756.625

Il valore della produzione ammonta ad euro 1.756 ed è composto da ricavi dalle vendite Italia per euro 624 migliaia, incrementi di immobilizzazioni per lavorazioni interne per euro 510.545 oltre ad altri ricavi per euro 621.710 imputabili principalmente alla chiusura del debito verso ePrice Operation S.r.l. (società in fallimento) quale sopravvenienza generata dall'accordo transattivo con la società stessa, verso la quale erano presenti debiti commerciali e a crediti fiscali

Costi della produzione

I costi della produzione sono composti come riportato nella seguente tabella:

Costi della produzione	Euro
Acquisti di materie prime, sussidiarie e di cons.	10.133
Acquisti per Servizi	784.459
Godimento beni di Terzi	44.378
Personale	863.506
Ammortamenti	188.534
Accantonamenti per rischi	35.000
Oneri diversi di gestione	123.142
Totale valore della produzione	2.049.152

I costi della produzione ammontano ad euro 2.049migliaia e sono principalmente riconducibili ai costi per acquisti di servizi per euro 784 migliaia ed a costi del personale per euro 863 migliaia.

Si evidenziano inoltre ammortamenti per euro 189 migliaia, oneri diversi di gestione per euro 123 migliaia oltre ad accantonamenti per rischi per euro 35 migliaia.

Il costo del lavoro è relativo a 23 dipendenti alla data del 31 dicembre 2023 oltre agli amministratori ed è così ripartito: Salari e stipendi (euro 521 migliaia), Oneri sociali (euro 192 migliaia) TFR (euro 36 migliaia) e Altri Costi attribuibili (euro 113 migliaia).

Proventi ed oneri finanziari

Il Gruppo nel periodo di riferimento ha sostenuto oneri finanziari netti per un ammontare di euro 98 migliaia

Proventi ed oneri finanziari	Euro
Altri Proventi	173.533
Oneri Finanziari	246.769
Totale proventi ed oneri finanziari	-73.236

Gli oneri finanziari pari ad euro 291 migliaia sono riconducibili agli interessi passivi sui finanziamenti in essere, i proventi finanziari sono riconducibili alla distribuzione da parte del fondo Ulixes Impact Fund I a seguito della distribuzione degli stessi avvenuta a dicembre 2023

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti e differite

Il Gruppo nel periodo di riferimento ha registrato euro 133.573 di imposte anticipate come rispostato nella seguente tabella:

Imposte dell'esercizio	Euro
Imposte anticipate (+/-)	-138.682
Totale valore della produzione	-138.682

Le imposte anticipate sono conteggiate facendo riferimento alla perdita fiscale maturata.

Nota integrativa – Altre informazioni

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare e non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Categorie di azioni emesse dalla società Capogruppo

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue:

Descrizione	Consistenza iniziale del numero di azioni	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero azioni	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	4.736.500	0	4.736.500

Azioni a Voto Plurimo	1.344.000	0	1.344.000
Totale Azioni	6.080.500	0	6.080.500

AA Tech S.p.A. SB, in data 3 luglio 2023, è stata ammessa in Borsa Italiana nel segmento Euronext Growth Milan, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI ad alto potenziale di crescita. Più in dettaglio, sono state ammesse 4.736.500 azioni ordinarie di cui 1.600.500 di nuova emissione con un aumento di capitale per euro 1.600.500 di cui euro 800.250 di capitale sociale ed euro 800.250 di sovrapprezzo azioni.

La società Capogruppo ha inoltre emesso dei warrant nessuno dei quali ha maturato il periodo di esercizio:

Descrizione	Consistenza Iniziale del numero di azioni	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero azioni	Consistenza finale, valore nominale
Warrant 2023-2026	2.040.500	0	2.040.500
Totale dei Warrant	2.040.500	0	2.040.500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, il Gruppo, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza. Per quanto riguarda le posizioni nei confronti delle società comprese nell'area di consolidamento, queste sono state elise. Il prospetto che segue riporta le posizioni del Gruppo nei confronti delle società controllate:

Conto Economico		
	PreviOn	Brand
Ricavi AA Tech	14.600 €	131.016 €
Costi AA Tech	54.217 €	0

Stato Patrimoniale		
	PreviOn	Brand
Crediti AA Tech	51.269 €	442.909 €
Debiti AA Tech	1.870 €	128 €

Per tutte le informazioni sulle relazioni con le parti correlate si rimanda alla apposita sezione della relazione sulla gestione

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data di riferimento della presente relazione annuale consolidata, non sussistono accordi non risultanti dal bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Principale fatto di rilievo successivo alla chiusura dell'esercizio è l'erogazione di un finanziamento a medio/lungo termine da parte di Banco BPM S.p.A. per un importo di euro 500.000.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Le società comprese nel perimetro di consolidamento non sono soggette ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

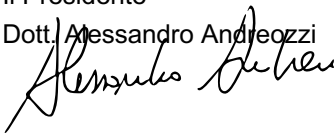
Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che nessuna delle Società comprese nel perimetro di consolidamento utilizza strumenti derivati.

Milano, 2 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Alessandro Andreozzi



Schemi di Bilancio al 31.12.2023

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	503.693	3.484
2) costi di sviluppo	2.085.924	1.438.527
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	132
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	95.534	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	30.900	27.215
Totale immobilizzazioni immateriali	2.716.051	1.469.358
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	256.783	332.289
2) impianti e macchinario	2.270	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	51.790	47.939
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	310.843	380.228
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	765.000	715.000
b) imprese collegate	0	2.641.292
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	2.922.528	100.000
Totale partecipazioni	3.687.528	3.456.292
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	417.698	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	685.500
Totale crediti verso imprese controllate	417.698	685.500
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	72.000
Totale crediti verso imprese collegate	0	72.000
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	45.000	0
Totale crediti	462.698	757.500
3) altri titoli	241.008	390.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.391.234	4.603.792
Totale immobilizzazioni (B)	7.418.128	6.453.378
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.114	248.425
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	88.114	248.425
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.480	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	76.480	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	560.117	108.006
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	560.117	108.006
5-ter) imposte anticipate	142.398	12.274
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	153.621	253.281
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	153.621	253.281
Totale crediti	1.020.730	621.986
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	115.001
2) partecipazioni in imprese collegate	0	10.000
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	125.001
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	319.271	209.173
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.214	1.840
Totale disponibilità liquide	320.485	211.013
Totale attivo circolante (C)	1.431.133	958.000
D) Ratei e risconti	1.923	2.859
Totale attivo	8.761.266	7.414.237
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.040.250	2.240.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	800.250	0
III - Riserve di rivalutazione	618.712	743.907
IV - Riserva legale	5.506	5.294
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0

Varie altre riserve	234.104	(1)
Totale altre riserve	234.104	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	104.890
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(237.520)	4.231
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.461.302	3.098.321
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	197.222	70.315
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	197.222	70.315
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.261	26.145
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	733.189	308.218
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.116.619	2.450.185
Totale debiti verso banche	2.849.807	2.758.403
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.531	3.081
esigibili oltre l'esercizio successivo	543.997	543.997
Totale debiti verso altri finanziatori	553.528	547.078
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	330	330
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	330	330
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.357	488.314

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	80.357	488.314
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.998	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	1.998	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	325.341	160.537
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	325.341	160.537
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	152.271	91.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.271	91.744
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.190	163.381
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	88.190	163.381
Totale debiti	4.051.823	4.209.787
E) Ratei e risconti	11.659	9.669
Totale passivo	8.761.266	7.414.237

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
--	-------------------	-------------------

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	724.270	1.302.683
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	261.359	227.406
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	48.671	48.057
altri	246.915	108.893
Totale altri ricavi e proventi	295.586	156.950
Totale valore della produzione	1.281.215	1.687.039
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.651	10.292
7) per servizi	735.580	515.611
8) per godimento di beni di terzi	30.261	58.204
9) per il personale		
a) salari e stipendi	348.522	560.413
b) oneri sociali	129.835	177.604
c) trattamento di fine rapporto	24.880	38.854
e) altri costi	30.664	0
Totale costi per il personale	533.901	776.871
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.427	11.761
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.040	19.842
Totale ammortamenti e svalutazioni	82.467	31.603
12) Accantonamenti per rischi	25.000	
14) oneri diversi di gestione	104.675	104.841
Totale costi della produzione	1.520.537	1.497.422
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(239.322)	189.617
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Verso imprese controllate	19.089	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	19.089	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	172.974	
Totale proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	172.974	
d) proventi diversi dai precedenti		
Verso terzi	559	0
Totale proventi diversi dai precedenti	559	0
Totale altri proventi finanziari	192.622	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
Verso terzi	219.038	100.893
Totale interessi e altri oneri finanziari	219.038	100.893
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.415)	(100.893)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	23.500
Totale svalutazioni	0	23.500
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(23.500)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(265.737)	65.224
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	7.952
imposte differite e anticipate	(28.217)	53.041
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(28.217)	60.993
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(237.520)	4.231

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(237.520)	4.231
Imposte sul reddito	(28.217)	60.993
Interessi passivi/(attivi)	26.415	100.893
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(239.322)	166.117
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.000	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	82.467	31.603
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	24.880	38.854
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	132.347	70.457
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(106.975)	236.574
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	83.831	15.618
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(405.959)	(232.754)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	936	(1.664)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.990	4.218
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(186.731)	341.680
Totale variazioni del capitale circolante netto	(505.933)	127.098
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(612.908)	363.672
Altre rettifiche		

Interessi incassati/(pagati)	(26.415)	(100.893)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.130)	(11.626)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	(11.764)	(30.474)
Totale altre rettifiche	(47.309)	(142.993)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(660.217)	220.679
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(154.415)	(220.570)
Disinvestimenti	202.761	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.308.120)	(622.565)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(279.270)	(992.499)
Disinvestimenti	491.828	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(125.001)
Disinvestimenti	125.001	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(922.215)	(1.960.635)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	93.163	114.562
Accensione finanziamenti	300.000	1.808.273
(Rimborso finanziamenti)	(301.759)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.600.500	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.691.904	1.922.833
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	109.472	182.877
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	209.173	8.213
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.840	14.923
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	211.013	23.136
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	319.271	209.173
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.214	1.840
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	320.485	211.013
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

**Nota Integrativa al Bilancio di esercizio
al 31.12.2023**

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante è conforme a quanto previsto dall'art. 2423, c.1, C.C. e seguenti, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Principi di Redazione

Il bilancio è stato redatto secondo la formulazione degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, che costituiscono parte del bilancio, sono stati preparati in conformità, rispettivamente, degli artt. 2424, 2424 bis c.c., e degli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e secondo gli schemi di bilancio previsti dall'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio". Il Rendiconto Finanziario previsto dall'art. 2423-ter del c.c. è stato impostato secondo quanto previsto dall'Appendice "A" dell'OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

-
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
 - comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
 - considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
 - mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;

In relazione alla disposizione del comma 5 dell'art.2423-ter del c.c., le nuove voci di bilancio inserite sono state opportunamente riclassificate per l'esercizio precedente favorendo la comparabilità.

Per una maggior chiarezza espositiva, le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico il cui importo è pari a zero sono state omesse. Inoltre, l'iscrizione tra le poste dell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni è stata effettuata indicando i valori al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Di seguito esponiamo le informazioni che, secondo la normativa di riferimento, devono essere contenute nella presente Nota integrativa.

Prospettiva della continuità aziendale

Alla data del 31 dicembre 2023 la Società presenta una Posizione Finanziaria Netta negativa per Euro 3.083 migliaia (3.687 migliaia di Gruppo) ed un Patrimonio Netto per Euro 4.461 migliaia, comprensivo di una perdita di Euro 238 migliaia (4.542 migliaia di Gruppo, comprensivo di una perdita di Euro 204 migliaia).

Gli Amministratori segnalano che si è provveduto a redigere ed aggiornare il piano industriale 2024-2026 che accoglie principalmente l'evoluzione di parte del fatturato non conseguito nel corso del 2023 e la contestuale redistribuzione dello stesso negli anni futuri.

La società prevede di mantenere nel corso degli esercizi le proprie partecipazioni e di ridurre gli investimenti in immobilizzazioni immateriali legati alle piattaforme tecnologiche. Tale strategia evidenzia la volontà della società di massimizzare la valorizzazione delle piattaforme attualmente a portafoglio.

La società (e il Gruppo) evidenziano la capacità di far fronte alle obbligazioni di breve periodo tenuto conto delle attività derivanti dalla gestione caratteristica della Società.

Gli Amministratori ritengono di poter redigere il presente bilancio sulla base di criteri di continuità, tenuto conto che gli impegni a breve termine saranno interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine, sostanziando la capacità della Società di autofinanziarsi per mezzo del proprio capitale circolante netto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma del Codice civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice civile. **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti, fatto salvo il ricorso a norme in deroga, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di impianto e ampliamento iscritti nell'esercizio in corso fanno riferimento ai costi sostenuti in sede di IPO sul mercato Euronext Growth Milan e in considerazione del fatto che la quotazione è avvenuta in data 3 luglio 2023, tali costi sono stati ammortizzati pro-rata temporis.

I costi di sviluppo capitalizzati nell'attivo patrimoniale riguardano i salari e stipendi relativi al personale impegnato e i costi dei servizi impiegati nell'attività di sviluppo. I costi di sviluppo sono ammortizzati in 5 anni; tuttavia, per l'esercizio in corso la società si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti per tale categoria di immobilizzazioni immateriali. Ciò in applicazione dell'articolo 60, comma 7-bis, D.L. 104/2020, la cui applicazione è stata più volte reiterata a favore degli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 e che, con il comma 8 dell'art. 3 del c.d. Decreto Milleproroghe (D.L. 198/2022) si estende anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono rappresentati da costi di acquisizione esterna di licenze di software applicativi e dai relativi costi accessori, al termine dell'esercizio tale categoria risulta completamente ammortizzata.

Relativamente alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso del marchio di proprietà, il quale è ammortizzato in 18 anni.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni immateriali:

Voci immobilizzazioni Immateriali	Aliquote Ammortamento %
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,55%
Altre immobilizzazioni immateriali	20% - 14,29%

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore tale da presumere che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni materiali:

Voci immobilizzazioni Materiali	Aliquote Ammortamento %
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Altre immobilizzazioni materiali	12% - 20%

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore tale da presumere che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni iscritte in bilancio, per le quali il valore di iscrizione risulta superiore alla quota di patrimonio contabile di spettanza, non sono state svalutate in quanto si ritiene che detta differenza sia di carattere temporaneo e pertanto non rappresentativa dell'effettivo valore della partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti Immobilizzati

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente da quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di

interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti immobilizzati si riferiscono a finanziamenti concessi alle società controllate.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

L'adeguamento al valore di presumibile realizzo è stato effettuato, qualora necessario, mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti per imposte anticipate

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite

riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

In tale voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, e appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi e costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondi per imposte, anche differite

Il Fondo per imposte accoglie le passività per imposte probabili derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso e le passività per imposte differite "passive" complessivamente

gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dall'OIC 25.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi di vendita di servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

Gli eventuali elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul Reddito

La Società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	211.013	109.472	320.485
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti	125.001	-125.001	
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	336.014	-15.529	320.485
E) Debito finanziario corrente	311.299	-208.605	102.694
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			640.025
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	311.299	-208.605	742.719
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-24.715	-193.076	422.234
I) Debito finanziario non corrente	2.994.182	306.459	2.660.615

J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	2.994.182	306.459	2.660.615
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	2.969.467	113.383	3.082.850

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	1.302.683		724.270	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	227.406	17,46	261.359	36,09
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.292	0,79	8.651	1,19
Costi per servizi e godimento beni di terzi	573.815	44,05	765.841	105,74
VALORE AGGIUNTO	945.982	72,62	211.137	29,15
Ricavi della gestione accessoria	156.950	12,05	295.586	40,81
Costo del lavoro	776.871	59,64	533.901	73,72
Altri costi operativi	104.841	8,05	104.675	14,45
MARGINE OPERATIVO LORDO	221.220	16,98	-131.853	-18,20
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	31.603	2,43	107.469	11,39
RISULTATO OPERATIVO	189.617	14,56	-214.320	-29,59
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-124.393	-9,55	-26.415	-7,10
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	65.224	5,01	-265.737	-36,69
Imposte sul reddito	60.993	4,68	-28.217	-3,90
Utile (perdita) dell'esercizio	4.231	0,32	-237.520	-32,79

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 ammontano a euro 2.716.051 (euro 1.469.358 alla fine del precedente esercizio) al netto dei relativi fondi ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente composte da Costi di impianto e ampliamento per Euro 503.693 e da Costi di sviluppo per euro 2.085.924.

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	3.484	550.622	50.413	503.693
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	1.438.527	647.397		2.085.924
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	132		132	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		100.100	4.566	95.534
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	27.215	10.000	6.315	30.900
Arrotondamento				
Totali	1.469.358	1.308.119	61.426	2.716.051

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile):

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione e delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	9.982	1.530.503	18.819	0	0	0	29.000	1.588.304
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.498	91.976	18.687	0	0	0	1.785	118.946
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.484	1.438.527	132	0	0	0	27.215	1.469.358

Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	550.622	647.397	0	100.100	0	0	10.000	1.308.119
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti o dell'esercizio	50.413	0	132	4.566	0	0	6.315	61.426
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	500.209	647.397	(132)	95.534	0	0	3.685	1.246.693
Valore di fine esercizio								
Costo	560.604	2.177.900	18.819	100.100	0	0	39.000	2.896.423
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamenti)	56.911	91.976	18.820	4.566	0	0	8.100	180.373
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	503.693	2.085.924	0	95.534	0	0	30.900	2.716.051

Costi di impianto ed ampliamento

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Spese di costituzione	3.484		3.102	382
Costi di ampliamento		558.041	54.730	503.311
Totali	3.484	558.041	57.832	503.693

Gli incrementi sono principalmente imputabili ai costi di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan sostenuti nell'corso del precedente esercizio, pari ad Euro 558.041 mila qui classificati secondo quanto previsto dall'OIC 24 e previo ottenimento del parere positivo da parte del Collegio Sindacale.

L'ammortamento di tali costi, in considerazione del fatto che l'ammissione alle negoziazioni dei titoli è avvenuta il 3 luglio 2024, è stato effettuato pro-rata temporis.

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di sviluppo.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di sviluppo	1.438.527	647.397		2.085.924
Totali	1.438.527	647.397		2.085.924

L'esercizio 2023 evidenzia un incremento di euro 647.397, riconducibile principalmente alla realizzazione della piattaforma volta a supportare aziende, principalmente operanti in ambito finanziario, nell'identificazione, misurazione e valutazione degli impatti ESD/SGD, denominata TrueZero (già Sustainably.tech) delle attività operative e di investimento.

La società visto il perdurare di una situazione estremamente complessa dell'economia globale e tenuto conto delle oggettive difficoltà di "mercato", ha optato per la sospensione degli ammortamenti riferiti per l'esercizio in commento. L'ammontare di tali ammortamenti sospesi nell'esercizio è pari a euro 365.256. Tale decisione è presa facendo riferimento all'articolo 60, comma 7-bis, D.L. 104/2020, la cui applicazione è stata più volte reiterata a favore degli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 e che, con il comma 8 dell'art.3 del c.d. Decreto Milleproroghe (D.L. 198/2022) si estende anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

La società, a seguito della sospensione degli ammortamenti e in allineamento del co.7-ter del citato art.60, provvederà a destinare ad una "riserva indisponibile ex D.L. 104/2020", una somma corrispondente alla quota di ammortamento sospesa per l'esercizio 2023, pari ad Euro 365.256 oltre ad Euro 125.195 quale quota residua degli ammortamenti sospesi nel 2022 e non ancora coperti da riserva, in applicazione delle disposizioni di cui al comma medesimo. Tale riserva verrà alimentata, utilizzando eventuali riserve disponibili e/o accantonando utili degli esercizi successivi. Tale decisione si è resa necessaria: i) a seguito dell'impatto della pandemia da COVID-19 che ha generato significative incertezze e instabilità sui mercati globali, influenzando la nostra attività, ritardando la piena entrata in funzione delle nostre piattaforme tecnologiche, generando uno slittamento dei ricavi; ii) la guerra in corso nell'Ucraina orientale, ha generato una serie di conseguenze come la tensione geopolitica e l'incertezza ad essa connessa, che hanno avuto un

impatto negativo sulla stabilità dei mercati e sul clima degli investimenti, ritardando la piena entrata in funzione delle nostre piattaforme e generando uno slittamento dei ricavi.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Diritti brevetto	132		132	-
Totale	132		132	-

Il saldo netto ammonta a euro 0 (euro 132 alla fine dell'esercizio precedente) e comprende i diritti di autore e di sfruttamento economico dell'opera. La differenza tra i due esercizi è imputabile unicamente agli ammortamenti di periodo.

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altre imm.immateriali	27.215	10.000	6.315	30.900
Totale	27.215	10.000	6.315	30.900

Il saldo netto ammonta a euro 30.900 (euro 27.215 alla fine dell'esercizio precedente).

Tale valore è costituito principalmente dalla capitalizzazione delle spese di istruttoria relativamente alla concessione di un finanziamento "Progetto Imprese" pari a euro 15.645, da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e beni mobili detenuti in locazione per euro 8.400 e il residuo da altre spese capitalizzate per 6.855.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessione licenze e marchi	0	100.100	4.566	95.534
Totale	0	100.100	4.566	95.534

Il saldo netto ammonta a euro 95.534 (euro 0 alla fine dell'esercizio precedente) comprende il valore netto del marchio acquisito in corso d'anno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 310.843 (euro 380.228 alla fine dell'esercizio precedente).

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	332.289	132.200	207.706	256.783
Impianti e macchinario	0	2.440	170	2.270
Altri beni	47.939	19.775	15.924	51.790
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	380.228	154.245	223.630	310.843

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	338.647	0	0	66.865	0	405.512
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.358	0	0	18.926	0	25.284
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	332.289	0	0	47.939	0	380.228
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	132.200	2.440	0	19.775	0	154.415
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	211.400	0	0	0	0	211.400
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	4.946	170	0	15.924	0	21.040
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Utilizzo f.do amm.to	8.639					8.639
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(75.506)	2.270	0	3.851	0	(69.385)
Valore di fine esercizio						
Costo	259.447	2.440	0	86.640	0	348.527
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.665	170	0	34.850	0	37.685
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0

Valore di bilancio	256.783	2.270	0	51.790	0	310.843
--------------------	---------	-------	---	--------	---	---------

Terreni e fabbricati

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	332.289	132.200	207.706	256.783
Totali	332.289	132.200	207.706	256.783

Ammontano a euro 256.783 (euro 332.289 alla fine dell'esercizio precedente) e sono relativi all'immobile sito in Via Minghetti 30 – Fondi (LT) per un importo pari ad euro 149.535 e ad un terreno sito in Fondi (LT) per un importo di euro 107.248.

Gli incrementi dell'esercizio sono dati dalle spese di ristrutturazione del locale ad uso deposito già in possesso della Società.

I decrementi sono generati dalla cessione di un magazzino, per euro 211.400, dalla rettifica dei fondi in essere, per euro 8.640 a seguito della stessa cessione e, infine, dagli ammortamenti dei fabbricati ancora in essere, per euro 4.946.

Impianti e macchinari

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinari	-	2.440	170	2.270
Totali	-	2.440	170	2.270

Ammontano a euro 2.270 (euro 0 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono all'acquisto di impiantistica per l'immobile di cui sopra.

Altri beni

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altri beni	47.939	19.775	15.924	51.790
Totali	47.939	19.775	15.924	51.790

Ammontano a euro 51.790 (euro 47.939 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente ad autovetture, mobili e arredi e macchine elettroniche d'ufficio.

Nello specifico, in riferimento all'esercizio 2023, gli incrementi di euro 19.775 sono dovuti all'acquisto di mobili e arredi e macchine elettroniche d'ufficio mentre i decrementi, di euro 15.924, sono unicamente dovuti agli ammortamenti di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	Saldo finale
Partecipazioni in:					
a) Imprese controllate	715.000	50.000			765.000
b) Imprese collegate	2.641.292			-2.641.292	
c) Imprese controllanti					
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
d-bis) Altre imprese	100.000	181.236		2.641.292	2.922.528
Crediti verso:					
a) Imprese controllate	685.500		267.802		417.698
b) Imprese collegate	72.000		72.000		
c) Imprese controllanti					
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
d-bis) Verso altri		45.000			45.000
Altri titoli	390.000	138.034	287.026		241.008
Strumenti finanziari derivati attivi					
Arrotondamento					
Totali	4.603.792	414.270	626.828	0	4.391.234

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2023 ammonta complessivamente a euro 3.687.528 (euro 3.456.292 alla fine dell'esercizio precedente).

Le variazioni riferite alle partecipazioni in imprese collegate pari ad euro 2.641.292 sono dovute interamente ad una riclassificazione delle partecipazioni possedute in Termo Spa sb e In Ulixes Sgr Spa, le quali nel corso del 2023, e come si evince dalla tabella, sono state riclassificate nella voce partecipazioni in altre imprese.

I crediti vantati nei confronti delle imprese controllate, pari a euro 417.698, sono dovuti ai finanziamenti concessi per supportarne lo sviluppo, alla società Brand Italia S.r.l, per euro 367.298 e alla società Prevision Srl, per euro 50.400.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	715.000	2.641.292	0	0	100.000	3.456.292	390.000	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	715.000	2.641.292	0	0	100.000	3.456.292	390.000	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	50.000	0	0	0	181.236	231.236	138.034	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	(2.641.292)	0	0	2.641.292	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	287.026	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	50.000	(2.641.292)	0	0	2.822.528	231.236	(148.992)	0
Valore di fine esercizio								
Costo	765.000	0	0	0	2.922.528	3.687.528	241.008	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	765.000	0	0	0	2.922.528	3.687.528	241.008	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni

Crediti immobilizzati verso imprese controllate	685.500	(267.802)	417.698	417.698	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	72.000	(72.000)	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	0	45.000	45.000	45.000	0	0
Totale crediti immobilizzati	757.500	(294.802)	462.698	417.698	0	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

I dati inseriti sono riferiti agli ultimi bilanci approvati (esercizio 2023).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
BRAND ITALIA SRL	FONDI	03158920599	815.000	93.166	842.865	739.446	87,23%	715.000
PREVION SRL	FONDI	03180170593	60.605	(82.730)	361.394	207.709	57,74%	50.000
Totale								765.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

I dati inseriti sono riferiti agli ultimi bilanci approvati (esercizio 2022).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TERMO SpA SB	FONDI	02788420590	15,99%	2.491.292
ULIXES SGR SpA	FONDI	03063250595	1%	156.236
AION TECH SRL	FONDI	03165220595	10%	100.000
HPS SRL	MILANO	06368540966	1,49%	175.000
Totale				2.922.528

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si segnala che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile) e tutti riferibili al territorio nazionale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	248.425	6.041	88.114	88.114	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	76.480	76.480	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	108.006	452.111	560.117	560.117	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.274	130.124	142.398			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	253.281	(99.614)	153.621	153.621	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	621.986	488.662	1.020.730	878.332	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si fa presente che non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti verso clienti	248.425	(160.311)	88.114
Totale crediti verso clienti	248.425	(160.311)	88.114

I crediti verso i clienti al 31.12.2023 ammontano ad euro 88.114, in diminuzione rispetto alla chiusura del precedente esercizio per euro 160.311. Tali crediti, di natura commerciale, sono riferiti a prestazioni di servizi.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	0	145	145
Crediti IRES/IRPEF	0	1.142	1.142
Crediti IRAP	0	8.167	8.167
Acconti IRES/IRPEF	6.143	-6.143	0
Crediti IVA	0	121.666	121.666
Altri crediti tributari	101.863	327.134	428.997
Arrotondamento	0	0	0
Totali	108.006	452.111	560.117

I crediti tributari al 31.12.2023 ammontano ad euro 560.117, in aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio per euro 452.111.

I principali incrementi del periodo sono dati dalla variazione in aumento del credito verso l'Erario per IVA, per euro 121.666.

Relativamente agli altri incrementi, essi riguardano:

- il credito relativo Ricerca & Sviluppo, pari a euro 48.670, per l'anno 2023;
- i crediti residui (per gli anni pregressi) relativi a Ricerca & Sviluppo, per euro 49.280;
- i crediti acquistati nel corso dell'esercizio sono principalmente relativi al sisma bonus per euro 288.677, crediti per impianti fotovoltaici per euro 11.250 ed euro 34.928 bonus facciate.

L'attivo circolante comprende i crediti per imposte anticipate relative pari a euro 142.398, iscritti nella voce 5- ter dello stato patrimoniale attivo. Per una descrizione dettagliata si rinvia al paragrafo relativo alla fiscalità differita.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio			
Acconti vari a fornitori	103.146	-100.000	3.146
Depositi cauzionali in denaro	78.034	-90	77.944
Altri crediti	72.101	476	72.531
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio			
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			

Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	253.281	-99.614	153.621

La voce Crediti verso altri, esigibili entro l'esercizio, ha registrato una diminuzione di euro 99.614.

La diminuzione degli acconti verso fornitori è dovuta al perfezionamento di un'operazione di compravendita verificatasi durante il 2023.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	115.001	(115.001)	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	10.000	(10.000)	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	0	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	125.001	(125.001)	0

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	209.173	110.098	319.271
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	1.840	(626)	1.214
Totale disponibilità liquide	211.013	109.472	320.485

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	414	414
Risconti attivi	2.859	(1.350)	1.509
Totale ratei e risconti attivi	2.859	(936)	1.923

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Risconti attivi:			
- su polizze assicurative	2.859	-1.350	1.509
Ratei attivi:			
-su competenze bancarie		414	414
Totali	2.859	-936	1.923

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 4.461.301 (€ 3.098.431 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.240.000	0	0	800.250	0	0		3.040.250
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	800.250	0	0		800.250
Riserve di rivalutazione	743.907	0	0	0	125.159	0		618.712
Riserva legale	5.294	0	212	0	0	0		5.506
Altre riserve								
Varie altre riserve	(1)	0	0	234.105	0	0		234.104
Totale altre riserve	(1)	0	0	234.105	0	0		234.104
Utili (perdite) portati a nuovo	104.890	0	4.019	(108.909)	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.231	0	(4.231)		0	0	(237.520)	(237.520)
Totale patrimonio netto	3.098.321	0	0	1.600.500	0	0	(237.520)	4.461.301

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 3.040.250, interamente sottoscritto e versato.

In data 30 maggio 2023 è stato deliberato dall'assemblea straordinaria un aumento di capitale a pagamento in denaro e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, Cod. Civ., sottoscritto per Euro 800.250, con sovrapprezzo di euro 800.250, mediante emissione di numero massime 1.600.500 azioni, senza indicazione del valore nominale, da offrirsi in sottoscrizione a investitori qualificati italiani e istituzionali esteri nell'ambito dell'operazione di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan.

L'inizio delle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan è avvenuto in data il 3 luglio 2023

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni, pari ad Euro 800.250 migliaia, è riferibile all'aumento di capitale deliberato dalla Capogruppo in relazione all'operazione di quotazione al mercato EGM.

Riserva di Rivalutazione

La riserva di rivalutazione al 31.12.2023, pari ad euro 743.907, è riferita alla rivalutazione della partecipazione in Termo S.p.A. (già Termostore S.r.l.) effettuata nel 2020 ai sensi dell'art.110 del D.L. N 104/2020 (c.d. "Decreto di Agosto") convertito in L. n 126/2020.

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di utili ex d.l. 104/2020	108.909
Altre riserve	(1)
Totale	108.908

A fronte della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio, si è provveduto a vincolare gli utili a nuovo derivanti da bilancio approvato al 31 dicembre 2022.

La riserva, secondo le specifiche disposizioni normative, dovrà essere mantenuta nel Patrimonio netto della società fino al momento della ripresa a Conto economico della quota degli ammortamenti sospesi.

Per completezza si fa presente altresì che, per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sospese nel bilancio al 31.12.2022 residuano ancora per euro 125.195 e per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sospese nel bilancio al 31.12.2023 pari a euro 365.256. La costituzione della relativa riserva derogatoria e indisponibile avverrà in sede di approvazione del bilancio, e quindi in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

La società come previsto dal piano industriale sarà in grado nei futuri esercizi di accantonare le adeguate riserve

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.040.250	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	800.250	A,B	0	0	0
Riserve di rivalutazione	618.712	B	0	0	0
Riserva legale	5.506	A,B	0	0	0
Altre riserve					
Varie altre riserve	234.104	B,D	0	0	0
Utili portati a nuovo	0	A,B,C	4.310	0	0
Totale	4.698.822		4.310	0	0
Quota non distribuibile			4.310		
Residua quota distribuibile			0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile):

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	70.315	0	0	70.315
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	126.907	0	0	126.907
Totale variazioni	0	126.907	0	0	126.907
Valore di fine esercizio	0	197.222	0	0	197.222

Tra i fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte differite Ires, pari ad euro 143.846 e per imposte differite Irap, pari ad euro 23.375. Le imposte differite sono contabilizzate come contropartita all'ammortamento sospeso, conteggiando sia l'effetto Ires sia quello Irap.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	26.145
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.880
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	(11.764)
Totale variazioni	13.116
Valore di fine esercizio	39.261

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti iscritti nelle passività al 31.12.2023 ammontano ad euro 4.141.741, in leggera riduzione rispetto ad euro 4.209.787 alla chiusura del precedente esercizio

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.758.403	91.404	2.849.807	733.189	2.116.619	0
Debiti verso altri finanziatori	547.078	6.450	553.528	9.531	543.997	0
Acconti	330	0	330	330	0	0
Debiti verso fornitori	488.314	(406.040)	80.357	80.357	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	1.998	1.998	0	0

Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	160.537	164.804	325.341	325.341	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.744	60.527	152.271	152.271	0	0
Altri debiti	163.381	14.809	88.190	88.190	0	0
Totale debiti	4.209.787	(157.965)	4.051.822	1.391.207	2.660.6125	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio			
Conti correnti passivi		93.163	93.163
Finanziamenti	308.218	-308.218	640.025
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio			
Conti correnti passivi			
Finanziamenti	2.450.185	306.459	2.116.619
Totale debiti verso banche	2.758.403	91.404	2.849.807

La voce "Debiti verso banche" si riferisce ai finanziamenti di seguito descritti:

Banca	Importo Erogato
Banca Agricola di Ragusa	300.000
Banca Progetto S.p.A.	1.900.000
Banco BPM S.p.A.	500.000
Medio Credito Centrale S.p.A.	500.000
Intesa San Paolo S.p.A. (già UBI)	200.000
Totale Erogato	3.400.000

Debiti verso altri finanziatori

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Debiti v/altri finanziatori entro l'esercizio			
- altri debiti	3.081	6.450	9.531
b) Debiti v/altri finanziatori oltre l'esercizio			
Debiti verso altri finanziatori	543.997		543.997

Totale Debiti verso altri finanziatori	547.078	6.450	553.528
--	---------	-------	---------

I debiti nei confronti di altri finanziatori sono principalmente relativi al bando Smart&Start di Invitalia per euro 543.997

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Acconti entro l'esercizio			
Anticipi da clienti	330	0	330
- altri			
b) Acconti oltre l'esercizio			
- altri			
Totale acconti	330		330

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio			
Fornitori entro esercizio:	434.480	-406.780	25.829
Fatture da ricevere	53.835	739	54.574
Note credito da ricevere			46
Arrotondamento	-1		
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	488.314	(407.958)	80.357

I "Debiti verso fornitori" riguardano debiti di natura commerciale per la fornitura di prodotti e servizi e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il decremento registrato nell'esercizio dalla posta patrimoniale è da ricondursi alla maggiore disponibilità della Società.

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel passivo alla voce D.7 per euro 80.357, è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRAP	6.130	-5.819	311

Erario c.to IVA	58.453		58.453
Erario c.to ritenute dipendenti	64.891	138.726	203.617
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	30.912	31.831	62.743
Imposte sostitutive	152	65	217
Arrotondamento	-1	1	
Totale debiti tributari	160.537	164.804	325.341

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito verso Inps	82.422	66.753	149.175
Debiti verso Inail	1.010	-942	68
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.312	-5.283	3.029
Arrotondamento		-1	-1
Totale debiti previd. E assicurativi	91.744	60.527	152.271

I “Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale” si riferiscono ai debiti in essere prevalentemente verso l’Inps.

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Altri debiti entro l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati	39.707	20.468	25.250
Oneri differiti			34.924
Debiti verso amministratori e sindaci		19.491	19.491
		90.000	0
- altri debiti	123.674	-115.150	8.524
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
- altri			
Totale Altri debiti	163.381	75.192	88.190

I debiti verso dipendenti riguardano le competenze dovute per la mensilità di dicembre, e per i ratei accantonati relative alle ferie e alle quattordicesime maturate al 31 dicembre 2023.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono tutti riferiti a posizioni nei confronti di controparti presenti nel territorio nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si attesta che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.669	1.990	11.659
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	9.669	1.990	11.659

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Risconti passivi:			
Ratei passivi:			
- su interessi passivi spese bancarie	9.669	1.990	11.659
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri			
Totali	9.669	1.990	11.659

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	1.302.683	724.270	-578.413	-44,40
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	227.406	261.359	33.953	14,93
Altri ricavi e proventi	156.950	295.586	138.636	88,33
Totali	1.687.039	1.281.215	-405.824	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	724.270
Totale	724.270

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono tutti riferiti a posizioni nei confronti di controparti presenti nel territorio nazionale.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.292	8.651	-1.641	-15,94
Per servizi	515.611	735.580	219.969	42,66
Per godimento di beni di terzi	58.204	30.261	-27.943	-48,01
Per il personale:				
a) salari e stipendi	560.413	348.522	-211.891	-37,81
b) oneri sociali	177.604	129.835	-47.769	-26,90
c) trattamento di fine rapporto	38.854	24.880	-13.974	-35,97
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi		30.664	30.664	
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	11.761	61.427	49.666	422,29
b) immobilizzazioni materiali	19.842	21.040	1.198	6,04
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi		25.000		
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	104.841	104.675	-166	-0,16
Arrotondamento				
Totali	1.497.422	1.520.537	-1.887	

I costi sono tutti riferiti a posizioni nei confronti di controparti presenti nel territorio nazionale.

Nei due periodi considerati i costi della produzione non hanno avuto alcuna variazione significativa.

Costi per servizi

I “costi per servizi” sono costituiti principalmente da costi sostenuti a fronte di prestazioni professionali, servizi vari industriali, trasporti, spese generali e amministrative, compensi amministratori e sindaci, viaggi e trasferte.

Tra i costi non sono compresi i costi legati alla quotazione per euro 550.622 in quanto oggetto di capitalizzazione al netto di 15.058 riconducibile a spese di rappresentanza.

Costi per godimento beni di terzi

Nella voce “costi per godimento di beni di terzi” sono iscritti i costi relativi ai contratti per locazione di immobili e per il noleggio degli autoveicoli.

Costi per il personale

I “costi per il personale” comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'azienda applica il contratto collettivo nazionale di lavoro per l'industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti. La diminuzione del Costo del lavoro è imputabile ad una riduzione di figure senior assunte da una società partecipata.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, rispettivamente pari ad Euro 61.427 ed Euro 21.040 sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo. Come già indicato la Società si è avvalsa della facoltà per la sospensione degli ammortamenti sui costi di sviluppo

Oneri diversi di gestione

La voce relativa agli “oneri diversi di gestione” è composta principalmente da una minusvalenza per euro 87.760 a seguito della cessione del fabbricato sito in Via G. Lanza – Fondi (LT).

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile, si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0

Debiti verso banche	217.792
Altri	1.247
Totale	219.038

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti all'attivo circolante			
d) di strumenti finanziari derivati			
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie	23.500	-23.500	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante			
d) di strumenti finanziari derivati			
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totali	-23.500	23.500	0

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	7.952	-7.952	-100,00	
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite	65.315	36.592	56,02	101.907
Imposte anticipate	-12.274	-117.850	960,16	-130.124
Totali	60.993	-89.210		-28.217

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Perdite fiscali 2023	51.143		491.041		542.184	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	12.274		117.910		130.184	
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Ammortamenti fiscali 2023	234.104	234.104			365.256	365.256
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite	-56.185	-9.130			-87.662	-14.245
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	-43.911	-9.130	-1.389	-5.115	42.522	-14.245
Totale imposte anticipate (imposte differite) nette	-53.041		-6.504		28.217	
- imputate a Conto economico						
- imputate a Patrimonio netto						
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate						

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	542.184	0
Totale differenze temporanee imponibili	416.401	365.256
Differenze temporanee nette	(125.783)	365.256
B) Effetti fiscali		

Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	43.911	9.130
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(30.188)	14.245
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	13.723	23.375

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	542.184			51.143		
di esercizi precedenti	51.143			0		
Totale perdite fiscali	593.327			51.143		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	593.327	24,00%	130.124	0	24,00%	12.274

Si evidenzia che non si è proceduto alla determinazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali in quanto non vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi la Società consegua imponibili fiscali tali da assorbire le perdite fiscali prodotte.

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	-265.737	
Onere fiscale teorico %	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- accantonamento a fondo rischi		
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre	48.258	
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		

- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- utilizzo fondo rischi		
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- accantonamento a fondo imposte interessi passivi	25.159	
- quota spese rappresentanza		
- spese di manutenzione eccedenti	(116)	
- altre voci		
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU	49	
- spese autovetture	9.649	
- sopravvenienze passive	5.807	
- spese telefoniche	371	
- multe e ammende	4.691	
- costi indeducibili	15.152	
- Spese di rappresentanza indeducibili	49.101	
- Ammortamenti indeducibili	8.331	
- deduzione IRAP	(5.674)	
- sopravvenienze attive	(8.000)	
- Ammortamenti sospesi	(365.256)	
- Credito imposta ricerca e sviluppo	(48.671)	
- Spese di rappresentanza	(15.298)	
Totale		
Imponibile IRES	(542.184)	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		(42.462)

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	319.581	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- Compenso amministratori	208.116	
- IMU	489	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	7.500	
- perdite su crediti	851	
- altre voci	25.524	

- ammortamenti sospesi	(365.256)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
-credito di imposta ricerca e sviluppo	(48.671)	
Totale	148.134	
Onere fiscale teorico %	3,90	5.777
Deduzioni:		
- INAIL	(338)	
- Altre deduzioni	(9.850)	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	(39.114)	
- Eccedenza deduzioni costo del personale	(476.963)	
Totale	(526.265)	
Imponibile IRAP	(378.130)	
IRAP corrente per l'esercizio		
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		14.245

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario mostra un flusso finanziario operativo che nel 2023 evidenzia una perdita operativa di Euro 666.666 rispetto a un guadagno di euro 220.679 nel 2022. Questo principalmente dovuto ai maggiori costi che la società ha dovuto sostenere per i costi di quotazione ed alla riduzione dei debiti verso i fornitori.

Flusso finanziario dell'attività di investimento evidenzia un flusso finanziario netto per le attività d'investimento di euro 922.215 rispetto al 1.960.635 dell'esercizio 2022

I flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento evidenziano un incremento nel 2023 di 1.691.904, principalmente riconducibile all'aumenti di capitale propedeutico alla quotazione in borsa.

Si evidenzia un incremento delle disponibilità liquide, le disponibilità liquide a fine esercizio sono aumentate da euro 211.013 nel 2022 a euro 320.485 nel 2023.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2023.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1

Impiegati	12
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2022, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	177.598	11.258
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Il Presidente del Collegio Sindacale nel periodo pre-incarico ha effettuato prestazioni per Euro 29.000 relative ad alcuni servizi professionali legati, principalmente, alla quotazione della Società.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si precisa che i corrispettivi spettanti alla società di Revisione Audirevi S.p.A. per le prestazioni rese sono pari a euro 15.000.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.000

La società di revisione ha effettuato ulteriori prestazioni per Euro 66.400 relativi ad alcuni servizi legati alla quotazione della Società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Le operazioni in oggetto sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Nel prospetto sottostante si riepilogano le singole operazioni aggregandole secondo la loro natura:

	crediti commerciali	crediti finanziari	debiti commerciali	debiti finanziari	Costi	Ricavi	Oneri finanziari
PreviOn S.r.l.	869,17 €	50.400 €	1.870 €		54.217 €	14.600 €	
Brand S.r.l.	75.611 €	367.298 €				119.926 €	19.089 €
Termo S.p.A.	5.002,00 €		5.006 €		28.143 €	395.655 €	
Aion Tech Srl	63.119 €	45.000 €	1.830 €		32.500 €	105.386 €	
Ulixes SGR S.p.A						87.514 €	
Scm Sim S.p.A.	18.300 €				59.418 €	30.000 €	
Totale	162.901 €	462.698 €	8.706 €	0 €	174.278 €	753.081 €	19.089 €

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che la società ha ricevuto un contributo a titolo di finanziamento agevolato pari a euro 543.997 euro dall'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., erogato nei precedenti esercizi con rendicontazione a stato avanzamento lavori. Il contributo a titolo di finanziamento agevolato è riferibile all'investimento

progetto SSI003092 ex D.M. 24 settembre 2014 - Smart e Start Italia- e DL Rilancio , COR CUP C4I B2100I300008.

Elenco fatture Rendicontate prive di CUP così come da DSAN del 09/10/2023

Fornitore	Fattura	Importo
Marco Minieri	n. 09/2021 del 11/05/2021	2.200,00 €
Marco Minieri	n. 11/2021 del 08/06/2021	2.200,00 €
Marco Minieri	n. 12/2021 del 24/06/2021	2.100,00 €
Marco Minieri	n. 06/2022 del 31/05/2022	5.412,00 €
Marco Minieri	n. 09/2022 del 30/06/2022	2.502,00 €
Eco-Printing	n. IT21-976851-241 del 18/05/2021	659,00 €
Eco-Printing	n. IT21-976851-242 del 24/05/2021	659,00 €
Eco-Printing	n. IT21-976851-242 del 24/05/2021	659,00 €
Eco-Printing	n. IT21-97658-260 del 31/05/2021	1.318,00 €
Eco-Printing	n. IT21-97658-263 del 01/06/2021	659,00 €
Tacabanda S.r.l.	n. 0104-000605 del 11/02/2021	940,80 €
Tacabanda S.r.l.	n. 0104-001364 del 06/04/2021	904,69 €
Tacabanda S.r.l.	n. 0104-001919 del 16/05/2021	702,99 €
Elettronica Center S.r.l.	n. IT21-053651-6 del 19/01/2021	1.367,00 €
Amazon EU	n. IT21-AEUI-8232308 del 10/10/2021	1.367,00 €
Multitrading S.r.l.s.	n. IT23- 75725I-185 del 24/01/2023	1.049,99 €
Uniero S.p.A.	n. 346 00290 del 14/02/2023	1.451,70 €

A seguire di tutte le fatture rendicontate:

Fornitore	N. Fattura	Data Fattura	Totale Fattura
VITARELLI EUGENIO	8/21	25/05/21	12.200,00 €
MINIERI MARCO	9/21	11/05/21	2.202,00 €
CUBECON SRL	10	01/06/21	21.350,00 €
MINIERI MARCO	11/21	08/06/21	2.202,00 €
SUPERNOVA SRL	115/01/01	15/06/21	15.658,70 €
SUPERNOVA SRL	116/01/01	15/06/21	28.938,40 €
ECO-PRINTING	IT21-976851-241	18/05/21	659,00 €
ECO-PRINTING	IT21-976851-249	24/05/11	659,00 €
ECO-PRINTING	IT21-976851-251	24/05/21	659,00 €
ECO-PRINTING	IT21-97658-263	01/06/21	659,00 €
ECO-PRINTING	IT-976851-260	31/05/21	1.318,00 €
TACABANDA SRL	0104-001364	06/04/21	904,69 €

TACABANDA SRL	0104-001919	16/05/21	702,99 €
TACABANDA SRL	0104-000605	11/02/21	940,80 €
ELETTRONICA CENTER SRL	IT21-053651-6	19/01/21	1.367,00 €
CUBECON SRL	12	23/06/21	21.350,00 €
MINIERI MARCO	44531	24/06/21	2.102,00 €
AMAZON EU SARL SUCCURSALE ITALIANA	IT21-AEUI-8232308	10/10/21	1.049,99 €
SUPERNOVA SRL	130/01/01	28/06/21	15.658,70 €
SUPERNOVA SRL	131/01/01	28/06/21	28.938,40 €
VVITALIA SOLUZIONI DIGITALI VIAVAI	10	08/08/21	30.500,00 €
MINIERI MARCO	14/2021	30/08/21	5.412,00 €
MINIERI MARCO	15/2021	08/09/21	5.412,00 €
MINIERI MARCO	16/2021	11/10/21	5.412,00 €
MINIERI MARCO	19-2021	09/11/21	5.412,00 €
CELLA ALESSANDRO	44/2021	25/11/21	4.440,80 €
CERUTI ADRIANO ANGELO	11/A	25/11/21	25.376,00 €
GOWITH SRL	1	31/12/21	6.100,00 €
MINIERI MARCO	20	01/12/21	5.412,00 €
MINIERI MARCO	21	30/12/21	5.412,00 €
MINIERI MARCO	6	31/05/22	5.412,00 €
MINIERI MARCO	9	30/06/22	2.502,00 €
DIGITALEB SRL	8	29/07/22	24.400,00 €
MULTITRA DING SRLS	IT23- 75725I-185	24/01/23	1.451,70 €
UNIEURO SPA	346 00290	14/02/23	956,89 €
TACABAN DA SRL	0104-649	09/03/23	1.192,90 €
MINIERI MARCO	11	25/08/22	4.152,00 €
MINIERI MARCO	12	12/09/22	5.352,00 €
MINIERI MARCO	14	06/11/22	5.352,00 €
MINIERI MARCO	15	11/11/22	5.352,00 €
MINIERI MARCO	16	12/12/22	5.352,00 €
MINIERI MARCO	1	09/01/23	5.352,00 €
MINIERI MARCO	2	08/02/23	5.352,00 €
MINIERI MARCO	3	14/03/23	5.352,00 €

A seguire l'elenco delle fatture relative alla richiesta di erogazione dell'attivo circolante:

Nome Fornitore	P.Iva	Data Fattura	Numero fattura	Importo	Tipologia
Miglina Mekereshka	9411930960	10/03/21	4/2021	4.160,00 €	B - Servizi
Miglina Mekereshka	9411930960	15/04/21	7/2021	10.400,00 €	B - Servizi
Alpegiani Studio Legale Associato	3539870968	28/07/21	241/2021	8.320,00 €	B - Servizi

CFA XSANA S.r.l.	6570060969	30/11/21	10/E	15.000,00 €	B - Servizi
Termo S.p.A.	2788420590	31/03/22	TE/2022/0454	4.000,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420591	31/03/22	TE/2022/0455	1.500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420592	04/04/22	TE/2022/0466	500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
CFA XSANA S.r.l.	6570060969	21/04/22	5/E	20.000,00 €	B - Servizi
Termo S.p.A.	2788420593	04/05/22	TE/2022/0699	500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420594	10/06/22	TE/2022/0996	500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420595	11/07/22	TE/2022/1158	500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420595	26/08/22	TE/2022/1378	500,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420596	03/10/22	TE/2022/1641	2.724,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
CFA XSANA S.r.l.	6570060969	11/10/22	9/E	20.000,00 €	B - Servizi
Termo S.p.A.	2788420597	08/11/22	TE/2022/1824	1.668,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420598	07/12/22	TE/2022/2058	1.668,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Termo S.p.A.	2788420599	09/01/23	TE/2023/0015	1.668,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Alpegiani Studio Legale Associato	3539870968	02/02/23	45/2023	8.320,00 €	B - Servizi
Termo S.p.A.	2788420600	11/02/23	TE/2023/0210	1.668,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
CFA XSANA S.r.l.	6570060969	22/02/23	2/E	20.000,00 €	B - Servizi
Termo S.p.A.	2788420600	06/03/23	TE/2023/0351	1.668,00 €	C - Godimento di Beni di Terzi
Swascan	9399680967	31/03/23	23/10800312	9.625,00 €	B - Servizi

Si dichiara che la società fronte delle spese rendicontate non ha ottenuto ulteriori contributi o finanziamenti nazionali o comunitari.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. la società comunica i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. A marzo del 2024 la società ha sottoscritto un aumento di capitale in Aion Tech S.r.l. (società già partecipata al 10%): Le caratteristiche dell'operazione prevedono un aumento di capitale per una quota pari a Euro 1,1 milioni mediante conferimento in natura del ramo d'azienda di AATECH rappresentato dalla piattaforma proprietaria Wealth.tech, che è stata oggetto di perizia da parte di un esperto indipendente. La piattaforma Wealth.tech è una soluzione innovativa per l'offerta di Wealth Management e gestione patrimoniale con piattaforma proprietaria in modalità Open Banking e API Integration.

Considerando il valore in valore nell'attivo e nel passivo dell'asset, pari a euro 320 migliaia, tale operazione genera un effetto economico positivo pari ad euro 780 migliaia.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 179/2012, le spese relative all'attività di innovazione tecnologica, pari a 461.709 euro, sono superiori al 15% del maggior valore tra il valore della produzione pari a euro 1.281.215 e i costi della produzione pari a euro 1.495.535

In particolare, i costi sostenuti riguardano le spese per la creazione e il mantenimento della Divisione Ricerca e Sviluppo e nello specifico;

- Costi Intra muros/dipendenti e amministratori euro 261.359
- Costi extra muros/ collaboratori e società euro 200.350

La società alla data del 31.12.2023 risulta aver fruito dei seguenti elementi di Aiuto "de Minimis"

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo progetto	Data Concessione	Elemento di Aiuto
16617	SA.60791	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di Aiuti	9283048	Fondo di Garanzia Ig 662/96	30/09/2022	129.699
16617	SA.60791	Fondo di garanzia pe le piccole e medie imprese	Regime di Aiuti	9028741	Fondo di Garanzia Ig. 662/96	30/06/2022	4.793
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	4593805	Fondo di Garanzia Ig 662/96	08/01/2021	5.467
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di Aiuti	2284895	Fondo di Garanzia Ig 662/96	14/07/2020	30.308
526	SA.44007	Fondo di garanzia oer le piccole e medie imprese	Regime di Aiuti	1659865	Fondo di Garanzia Ig 662/96	04/03/2020	12.136

oltre e ad aver fruito della misura Smart e Start - Riordino degli interventi di sostegno alla nascita e allo sviluppo di start-up innovative in tutto il territorio nazionale - Versione modificata dal Codice CE SA.55753:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Elemento di Aiuto
16633	SA60793	Smart e Start - Riordino di sostegno alla nascita e allo sviluppo di start-up innovative in tutto il territorio nazionale - Versione modificata dal Codice Ce SA55753	Regime di Aiuti	5007530	Piattaforma regolarità contributiva	31/03/2021	189.830

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Copertura della perdita d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la copertura della perdita di esercizio, pari ad euro 237.520 come segue:

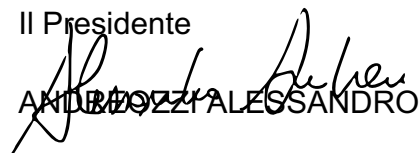
Descrizione	Valore
Copertura Perdita dell'esercizio con:	
- Riporto a nuovo	237.520
Totale	237.520

Dichiarazione di conformità del bilancio

MILANO, 2 Aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente


ANDREOZZI ALESSANDRO

Il sottoscritto ANDREOZZI ALESSANDRO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

AATECH S.p.A. Società Benefit

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
AATECH S.p.A. Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo AATECH (Il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo AATECH al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama quanto indicato dagli Amministratori nella Nota Integrativa della Capogruppo AATECH S.p.A. SB, laddove è evidenziato che la Società si è avvalsa della deroga prevista dal D.L. 198/2022:

La Società visto il perdurare di una situazione estremamente complessa dell'economia globale e tenuto conto delle oggettive difficoltà di "mercato", ha optato per la sospensione degli ammortamenti riferiti per l'esercizio in commento. L'ammontare di tali ammortamenti sospesi nell'esercizio è pari a euro 365.256. Tale decisione è presa facendo riferimento all'articolo 60, comma 7-bis, D.L. 104/2020, la cui applicazione è stata più volte reiterata a favore degli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 e che, con il comma 8 dell'art.3 del c.d. Decreto Milleproroghe (D.L. 198/2022) si estende anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo AATECH S.p.A. SB o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile de Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 39/2010

Gli amministratori della AATECH S.p.A. SB sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo AATECH al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

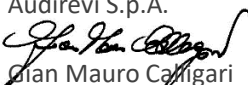
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo AATECH al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo AATECH al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 02 aprile 2024

Audirevi S.p.A.


Gian Mauro Camigari
Socio

AATECH S.p.A. Società Benefit

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
AATECH S.p.A. Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AATECH S.p.A. SB (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama quanto indicato dagli Amministratori nella Nota Integrativa, laddove è evidenziato che la Società si è avvalsa della deroga prevista dal D.L. 198/2022:

La Società visto il perdurare di una situazione estremamente complessa dell'economia globale e tenuto conto delle oggettive difficoltà di "mercato", ha optato per la sospensione degli ammortamenti riferiti per l'esercizio in commento. L'ammontare di tali ammortamenti sospesi nell'esercizio è pari a euro 365.256. Tale decisione è presa facendo riferimento all'articolo 60, comma 7-bis, D.L. 104/2020, la cui applicazione è stata più volte reiterata a favore degli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 e che, con il comma 8 dell'art.3 del c.d. Decreto Milleproroghe (D.L. 198/2022) si estende anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Altri aspetti

La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relazione della società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio d'esercizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
 - abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
-

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 39/2010

Gli amministratori della società AATECH S.p.A. SB sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società AATECH S.p.A. SB al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

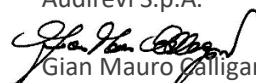
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società AATECH S.p.A. SB al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società AATECH S.p.A. SB al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 02 aprile 2024

Audirevi S.p.A.


Gian Mauro Galligari
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA SOCIETA' AATECH S.P.A. SB IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Azionisti della Società AATECH S.p.A. Società Benefit

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili (CNDCEC) per le società non quotate in quanto, essendo la Società quotata sull'"Euronext Growth Milan", che non è un mercato regolamentato ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera w-ter) del D. Lgs. 24 febbraio 1988 n. 58 (TUF), alla stessa non risulterebbero applicabili le norme di comportamento previste dal CNDCEC per le società quotate.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società AATECH S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita di euro 237.520.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, AUDIREVI S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 2 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo esaminato la relazione di impatto predisposta dall'Organo Amministrativo ex art.1, comma 382 della legge 28 dicembre 2015, n.208 ed approvata in data 15 marzo 2024. La relazione è stata messa a nostra disposizione, in coerenza con i termini di cui all'art. 2429, risulta conforme ai requisiti di legge evidenziando l'impegno effettivo della Società nel perseguire il raggiungimento delle finalità specifiche di beneficio comune in qualità di società benefit.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge. Si riporta il fatto che, in data 7 marzo 2024 il Presidente del Collegio Sindacale, come previsto dalla legge, ha rilasciato specifica attestazione relativa all'effettività del sostenimento dei costi di consulenza e la loro ammissibilità al fine del riconoscimento come credito d'imposta a seguito dell'ammissione alla quotazione nel mercato Euronext Growth Milan.

2) Osservazioni in ordine al bilancio

2.1) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Nella loro relazione i revisori hanno peraltro riportato i seguenti richiami d'informativa: *"Senza modificare il nostro giudizio, si richiama quanto indicato dagli Amministratori nella Nota Integrativa, laddove è evidenziato che la Società si è avvalsa della deroga prevista dal D.L. 198/2022: La Società visto il perdurare di una situazione estremamente complessa dell'economia globale e tenuto conto delle oggettive difficoltà di "mercato", ha optato per la sospensione degli ammortamenti riferiti per l'esercizio in commento. L'ammontare di tali ammortamenti sospesi nell'esercizio è pari a euro 365.256. Tale decisione è presa facendo riferimento all'articolo 60, comma 7-bis, D.L. 104/2020, la cui*

applicazione è stata più volte reiterata a favore degli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022 e che, con il comma 8 dell'art.3 del c.d. Decreto Milleproroghe (D.L. 198/2022) si estende anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti".

Ferma restando la competenza esclusiva della società di revisione con riguardo al giudizio sul bilancio di esercizio e le verifiche in merito alla corretta tenuta della contabilità sociale, il Collegio Sindacale riferisce quanto segue:

- non essendo di sua competenza il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la forma e la struttura; a seguito dei menzionati controlli e riscontrato la conformità del contenuto della forma del bilancio alla legge vigente nonché la adozione dei principi contabili dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) (che sono stati debitamente descritti nella nota integrativa) nella predisposizione dello stesso; il Collegio ha inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 del Codice civile;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.
- il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti di gestione ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza partecipando alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci;
- il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità alla normativa vigente della procedura adottata da AATECH S.p.A. Società Benefit in materia di operazioni con parte correlate e soggetti collegati e non ci risultano operazioni realizzate in contrasto con l'interesse della Società. Il Collegio Sindacale ha, inoltre, verificato che il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa abbia fornito un'adeguata informativa sulle operazioni con parte correlate, tenuto conto di quanto previsto dalla vigente disciplina;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per euro 550.622 e costi di sviluppo per euro 647.397;
- nella Relazione sulla gestione si dà conto delle incertezze derivanti dall'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, nonché dalla recente *escalation* del conflitto in Medio Oriente; tale situazione induce a raccomandare un ancor più costante monitoraggio sulla evoluzione della gestione.

2.2.) Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della Società Capogruppo e alla relativa relazione sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel perimetro di consolidamento, peraltro già approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il Bilancio Consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con una perdita di euro 227.083.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento. L'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale e globale.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal Bilancio Consolidato. Come previsto dal D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, che inserendo il comma 2-bis nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 è stata predisposta la relazione sulla gestione di "gruppo", disponendo che la relazione sulla gestione consolidata e la relazione di cui all'articolo 2428 del codice civile possano essere presentate in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

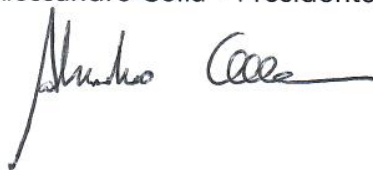
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli Azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale non rileva cause ostative alla destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Milano, 2 aprile 2024

Per il Collegio Sindacale

Alessandro Cella - Presidente

Handwritten signature of Alessandro Cella in black ink.